



COSTRUZIONI Elettromeccaniche BRESCIANE



RELAZIONI e BILANCI 2011



# Carlo Rosani

**IL PRESIDENTE FONDATORE  
DI CEMBRE SPA**

**Una vita per la Cembre, dalla piccola officina  
alla multinazionale quotata in Borsa.**

## **Profilo Biografico**

*Carlo Rosani nasce a Brescia il 2 Novembre del 1926; dopo la maturità al liceo scientifico Calini consegue la laurea in Ingegneria Elettrotecnica al Politecnico di Milano nel 1951.*

*Per quattro anni, fino alla metà del 1956, lavora in Svizzera alla "Brown Boveri" di Baden, per poi tornare in Italia e collaborare per due anni con le "Officine Elettromeccaniche Galileo" di Battaglia Terme in provincia di Padova, dedicandosi alla vendita di impianti elettrici sui mercati esteri.*

*Nel 1958 dà inizio all'attività della "Burndy Electra Spa", società che commercializza prodotti americani e belgi nel campo dei connettori elettrici; l'esperienza dura fino al 1969, anno in cui fonda a Brescia, con soli 5 dipendenti, Cembre; ne ricopre inizialmente la carica di Amministratore Unico e successivamente, sino alla scomparsa, quella di Presidente ed Amministratore Delegato.*

*Sposato con Anna Maria Onofri, due figli, Giovanni e Sara, entrambi in azienda, l'Ing. Carlo Rosani si è sempre dedicato con passione e tenacia alla sua società, nel tempo cresciuta fino a divenire una delle aziende più affermate e solide al mondo nel proprio settore.*

*Ricordava spesso con orgoglio quando nel 1995 i tecnici inglesi e francesi, per risolvere definitivamente anni di ripetuti guasti dovuti alla mancata affidabilità delle connessioni elettriche alle rotaie fornite da concorrenti, utilizzarono i connettori della "sua" Cembre per ricablare il tunnel della Manica, riconosciuto come l'ambiente ferroviario più "aggressivo" e tecnicamente più impegnativo d'Europa.*

*Tra i ricordi più cari, esposti nel suo ufficio, ci sono le fotografie della linea ferroviaria che si sviluppa "sul tetto del mondo", dalla provincia di Qinghai al Tibet, dove le attrezzature Cembre sono utilizzate quotidianamente ad una altitudine di oltre 4.500 metri.*

*Prova della solidità dell'azienda e dell'attenzione da sempre mostrata per le maestranze impiegate, è il fatto che in 40 anni Carlo Rosani non ha mai fatto ricorso alla cassa integrazione, ed anche nei mesi più duri della recessione economica iniziata a fine 2008, non è stata effettuata alcuna riduzione del personale.*

*La sua concretezza, il focus sul prodotto ed una prudente lungimiranza, hanno portato Cembre ad essere leader sul mercato italiano ed uno dei primi gruppi del settore anche in Europa; i connettori elettrici Cembre e gli utensili per la loro installazione sono oggi commercializzati anche in USA, Middle e Far East; è stato aperto inoltre un canale verso il nuovo mercato Cinese, che inizia a dare significativi risultati.*

*Alla capogruppo con sede a Brescia si affiancano sette società controllate: cinque commerciali (Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti e Norvegia) e due produttive e commerciali (Cembre Ltd, con sede a Birmingham e General Marking srl, con sede operativa a Bergamo), per un totale di 591 dipendenti.*

*Dal dicembre 1997 Cembre è quotata alla Borsa Italiana e da settembre 2001 al segmento Star.*

*L'Ing. Carlo Rosani si spegne nel Marzo 2010 all'età di 83 anni.*

*Tutti coloro che hanno avuto il privilegio di lavorare al suo fianco in questi anni ricorderanno sempre il suo esempio di onestà e dedizione al lavoro, la sua mente brillante unita alla sua profonda umanità.*

*La Direzione  
Cembre S.p.A.*

## **Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00541390175



# INDICE

<b>Struttura del Gruppo</b>	<b>12</b>
<b>Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2011</b>	<b>19</b>
- Allegato 1: Conto economico consolidato comparativo	33
- Allegato 2: Composizione degli Organi Statutari	34
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Cembre</b>	<b>35</b>
- Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	36
- Prospetto del risultato economico complessivo consolidato	37
- Rendiconto finanziario consolidato	38
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	40
- Note esplicative al bilancio consolidato	41
<b>Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato</b>	<b>70</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato</b>	<b>72</b>
<b>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i.</b>	<b>74</b>
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 di Cembre SpA</b>	<b>75</b>
- Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria	76
- Prospetto del risultato economico complessivo	77
- Rendiconto finanziario	78
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	80
- Note esplicative al bilancio	81
- Allegato 1: Conto Economico Comparativo	108
- Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate	109
- Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi	110
<b>Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio</b>	<b>111</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio</b>	<b>113</b>
<b>Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i.</b>	<b>117</b>
<b>Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti</b>	<b>120</b>





# Cembre

*Cembre è oggi il principale produttore italiano e tra i primi produttori europei di connettori elettrici a compressione e di utensili per la loro installazione.*

*Il know-how della connessione a compressione, l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo, l'innovazione costante delle tecnologie di processo e di prodotto consentono a Cembre di far fronte tempestivamente alle richieste di un mercato sempre più esigente e di offrire prodotti dai più elevati standard qualitativi garantiti per affidabilità, durata e sicurezza.*

la sede



**Cembre S.p.A.**

*La sede della Capogruppo a Brescia si sviluppa su un'area di oltre 128.000 m<sup>2</sup> con ca. 50.000 m<sup>2</sup> di superficie coperta*



*La ricchezza della gamma dei prodotti, la capillarità e l'efficacia della rete commerciale e l'orientamento costante alle esigenze dei clienti rappresentano ulteriori punti di forza del Gruppo Cembre. Essi garantiscono un rilevante vantaggio competitivo in un mercato mondiale in costante evoluzione.*

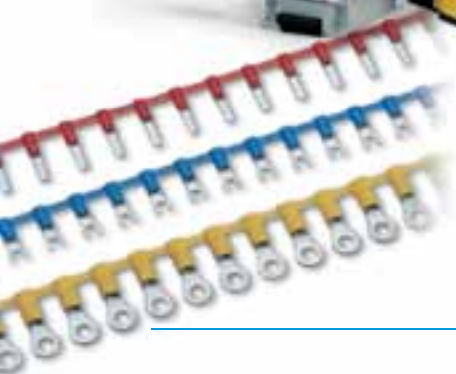




## I PRODOTTI

Cembre progetta e produce una gamma particolarmente ampia di connettori elettrici e di utensili per la loro installazione.

In particolare, Cembre ha adottato e sviluppato il sistema di connessione "a compressione" che, sfruttando la caratteristica di alcuni metalli (rame e alluminio) di "incrudire", ovvero di acquistare maggiore tenuta e resistenza se deformati con forza, è in grado di garantire connettori dalle prestazioni superiori a quelli ottenuti con metodi tradizionali, quali la saldatura o il serraggio meccanico (con viti e bulloni).





*I connettori elettrici “a compressione” si caratterizzano per una minore resistenza elettrica e per l’ottima qualità del contatto. Gli utensili per la compressione o per il taglio dei conduttori permettono l’installazione dei connettori in tempi rapidi, con facilità e con la sicurezza di ottenere connessioni ideali.*

*La gamma si articola, a seconda delle applicazioni, in utensili ad azionamento meccanico, pneumatico, oleodinamico o elettrico.*





## STRATEGIE

Il Gruppo Cembre, con un'incisiva politica di investimenti, sta realizzando una fase di sviluppo finalizzata ad ampliare la gamma di prodotti offerti, ad ottimizzare la struttura produttiva e a consolidare la rete commerciale e distributiva, in particolar modo per accrescere la propria presenza sui mercati internazionali.



*La nuova gamma degli utensili oleodinamici "in-linea" azionati a batteria*

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI PRODOTTI

L'attività di ricerca si è focalizzata principalmente sulla realizzazione di nuovi prodotti, destinati ai settori dalle più elevate potenzialità di crescita, quali il trasporto su rotaia e l'impiantistica civile ed industriale.

L'adeguamento alle nuove normative europee in termini di sicurezza ha imposto l'adozione di nuovi sistemi di connessione realizzati dal Gruppo Cembre. L'attenzione costante al trend evolutivo della domanda e il monitoraggio continuo della Customer Satisfaction hanno consentito a Cembre di sviluppare soluzioni confacenti alle richieste di un mercato sempre più esigente, estendendo l'utilizzo delle proprie tecnologie ad un numero crescente di applicazioni.



*Immagine ripresa con termocamera ad infrarossi di un circuito sottoposto a prova di invecchiamento*



L'integrazione della gamma è avvenuta mediante il lancio di nuovi prodotti tecnologicamente all'avanguardia, quali i nuovi utensili oleodinamici a batteria, una nuova gamma di utensili meccanici professionali, gli utensili oleodinamici isolati elettricamente, tipi speciali di capocorda concatenati isolati in materiale "halogen free", i trapani per la foratura di traversine in legno delle rotaie ferroviarie, etc.

Intere famiglie di prodotti già esistenti, inoltre, sono state interessate da aggiornamenti e miglioramenti, in modo da favorire ulteriormente la praticità d'uso e gli elevati livelli qualitativi e prestazionali. La profonda conoscenza del settore di riferimento e il radicamento territoriale hanno inoltre permesso a Cembre di identificare e comprendere i bisogni dei diversi mercati locali, adeguando i prodotti alle specifiche richieste di qualità imposte dalle norme di sicurezza vigenti nei singoli paesi.

## SITO INTERNET

Il sito internet consente di interagire con la clientela fornendo una serie di servizi quali l'assistenza tecnica, le proposte promozionali, la presentazione di nuovi prodotti e la possibilità di collaborare con i grossisti distribuiti sul territorio.

Le sezioni  
"Investor Relations"  
e "Catalogo"  
del sito internet



[www.cembre.com](http://www.cembre.com)

## POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA

Cembre ha destinato importanti investimenti all'ottimizzazione della struttura industriale e al rafforzamento della capacità produttiva, che hanno interessato le unità industriali di Brescia, Birmingham e Bergamo.

Per quanto riguarda la sede di Brescia, Cembre dispone di moderni centri di lavoro a controllo numerico e di altri macchinari che garantiscono un'alta flessibilità e qualità della produzione.

La Società dispone di un magazzino automatizzato e di un proprio impianto di stagnatura che consente una riduzione dei tempi e dei costi di lavorazione, garantendo al contempo un elevato controllo della qualità.

Il potenziamento della capacità e dell'efficienza produttiva ha riguardato anche la sede di Birmingham, destinata alla produzione di particolari linee di prodotto specifiche per alcuni mercati.

Utensili oleodinamici a batteria per la compressione



Nuova troncatrice automatica per rotaie



## AMBIENTE

Cembre S.p.A. ha valutato e riconosciuto come passaggio fondamentale del proprio sviluppo l'istituzione di un Sistema di Gestione Ambientale armonizzato secondo lo spirito e la lettera della norma UNI EN ISO 14001:2004.

A tale scopo è stato intrapreso un impegnativo progetto che ha coinvolto il processo aziendale in tutte le sue funzioni: dalla fase di progettazione e disegno, alla scelta dei materiali e dei processi impiegati, fino alla gestione attenta e consapevole delle fasi produttive. Attraverso la definizione di linee di comportamento rispettose dell'ambiente e di procedure operative rigorosamente in linea con le disposizioni vigenti in termini di tutela ambientale, Cembre S.p.A. ha ottenuto la Certificazione Ambientale che contraddistingue le aziende più sensibili e attente alle problematiche correlate alla tutela dell'ambiente.



**Certified Environmental  
Management System**

## QUALITÀ

Il Sistema di Qualità Cembre è certificato dal Lloyd's Register Quality Assurance sin dal 1990; inizialmente relativo alla sola produzione, in conformità alla norma ISO 9002:1987, è stato poi esteso nel 1992 anche alla progettazione, in conformità alla norma ISO 9001:1987.

Oggi le attività della sede principale di Brescia, degli uffici regionali in Italia e delle società controllate in Gran Bretagna, Francia, Spagna, Germania e Stati Uniti sono gestite mediante un unico Sistema di Qualità multi-site in conformità alla norma ISO 9001:2000 relativamente a "Progettazione, produzione e commercializzazione di connettori elettrici ed utensili per la loro installazione, accessori per cavi, sistemi per la siglatura industriale, attrezzature e prodotti per applicazioni ferroviarie. Riparazione, revisione e taratura delle attrezzature ed utensili".

**Questo garantisce un livello qualitativo uniforme ed elevato dei prodotti e dei servizi che Cembre offre a tutti i propri clienti.**



**Certified Quality  
Management System**



Certificati relativi  
al Sistema di  
Gestione di Qualità  
e Ambiente

## ATTIVITÀ INDUSTRIALE

*Fondata nel 1969, Cembre ha saputo imporsi rapidamente sul mercato, sino ad occupare una posizione di leadership in Italia nella produzione di connettori elettrici a compressione e degli utensili per la loro installazione, e a conquistare importanti quote di mercato anche in Europa, dove è attualmente il principale produttore di utensili.*



*Reparto macchine a controllo numerico*

*La crescita del Gruppo Cembre è storicamente legata alla capacità di anticipare costantemente l'evoluzione del settore della connessione elettrica, realizzando prodotti dai più elevati standard qualitativi, in termini di affidabilità e sicurezza e migliorando le prestazioni di quelli già esistenti.*







*Reparto  
montaggio  
capicorda  
preisolati*



**Oggi Cembre è un gruppo con 591 collaboratori ed ha raggiunto nel 2011 un fatturato di 103 milioni di Euro.**

*Interno  
magazzini*

*La Capogruppo Cembre S.p.A. ha sede a Brescia, dove in un'area di oltre 128.000 mq si trovano la Direzione, gli uffici commerciali, l'ufficio tecnico, Ricerca e Sviluppo, il magazzino automatico, gli stabilimenti produttivi ed i laboratori di ricerca.*



*Particolari  
del reparto  
montaggio  
utensili*

# Struttura del Gruppo

## STRUTTURA DEL GRUPPO

**Cembre SpA**  
*Brescia (Italia)*

**Cembre España S.L.**  
*Madrid (Spagna)*

**Cembre Inc.**  
*Edison (Stati Uniti)*

**Cembre Ltd**  
*Birmingham (UK)*

**Cembre AS**  
*Stokke (Norvegia)*

**General Marking Srl**  
*Brescia (Italia)*

**Cembre S.a.r.l.**  
*Parigi (Francia)*

**Cembre GmbH**  
*Monaco (Germania)*



*Negli Stati Uniti il Gruppo opera attraverso Cembre Inc., con sede a Edison (New Jersey)*



- Società del Gruppo
- Uffici Regionali
- Principali distributori






**Cembre SpA**  
Via Serenissima, 9  
25135 Brescia (Italia)  
Telefono: +39 030 36921  
Telefax: +39 030 3365766  
E-mail: info@cembre.com  
www.cembre.it




**Cembre Ltd.**  
Dunton Park  
Kingsbury Road, Curdworth  
Sutton Coldfield  
West Midlands B76 9EB (Great Britain)  
Tel.: 01675 470440 - Fax: 01675 470220  
E-mail: sales@cembre.co.uk  
www.cembre.co.uk




**Cembre S.a.r.l.**  
22 Avenue Ferdinand de Lesseps  
91420 Morangis (France)  
Tél.: 01 60 49 11 90  
Fax: 01 60 49 29 10  
B.P. 37 - 91421 Morangis Cédex  
E-mail: info@cembre.fr  
www.cembre.fr




**Cembre España SL**  
Calle Verano 6 y 8  
Polígono Industrial "Las Monjas"  
28850 Torrejón de Ardoz - Madrid (España)  
Teléfono: 91 4852580  
Telefax: 91 4852581  
E-mail: info@cembre.es  
www.cembre.es




**Cembre AS**  
Fossnes Senter  
N-3160 Stokke (Norway)  
Phone: 33361765  
Telefax: 33361766  
E-mail: cembre@cembre.no  
www.cembre.no




**Cembre GmbH**  
Heidemannstraße 166  
80939 München (Deutschland)  
Telefon: 089/3580676  
Telefax: 089/3580677  
E-mail: info@cembre.de  
www.cembre.de




**Cembre Inc.**  
Raritan Center Business Park  
181 Fieldcrest Avenue  
Edison, New Jersey 08837 (USA)  
Tel.: (732) 225-7415  
Fax: (732) 225-7414  
E-mail: Sales.US@cembreinc.com  
www.cembreinc.com




**General Marking srl**  
Via Einaudi, 22  
24050 Calcinate (BG)  
Telefono: 035 4499759  
Telefax: 035 4499714  
E-mail: info@cembre.com  
www.cembre.it

*Il gruppo Cembre è composto da otto società. La Capogruppo, che ha sede a Brescia, è la maggiore unità produttiva, le altre unità industriali sono quella inglese con sede a Birmingham e la General Marking Srl, con sede sociale a Brescia ed impianti produttivi a Bergamo. Le altre cinque società commerciali hanno sede a: Parigi, Madrid, Oslo, Monaco di Baviera ed Edison (New Jersey, USA).*

*La presenza diretta in importanti paesi dell'Europa occidentale permette al gruppo di raggiungere efficacemente i singoli mercati, accrescendo il contatto con il cliente e assicurando un'assistenza tecnico-commerciale immediata e qualificata.*

*In Italia Cembre opera attraverso una rete distributiva capillare, con uffici e magazzini propri a Milano, Padova, Bologna e Firenze; nelle altre regioni, attraverso agenti, organizzati per l'assistenza tecnico-commerciale e con magazzini per consegne rapide. La rete commerciale ha come compito principale l'assistenza ai clienti nella scelta del prodotto e nella manutenzione degli utensili, ottimizzando al contempo l'efficienza e la rapidità di consegna; inoltre informa la direzione sull'evoluzione delle richieste, delle normative e della concorrenza.*

## Cembre Ltd a Birmingham



*Cembre Ltd è la seconda unità produttiva del gruppo Cembre; fondata nel 1986, è cresciuta costantemente raggiungendo un buon posizionamento sul mercato.*

*È ubicata nella periferia industriale a nord-est di Birmingham, seconda città britannica e cuore del Midlands, la regione dell'acciaio e dell'automobile, altamente industrializzata e pertanto in grado di offrire un ottimo indotto, estremamente preparato ed avanzato per le tecnologie meccaniche consone alle lavorazioni di Cembre. Lo stabilimento occupa 5.850 mq, tra capannoni e uffici, su un terreno di 8.800 mq. Cembre Ltd è dedita soprattutto al mercato nazionale, con la sua produzione riesce a soddisfarne prontamente le esigenze specifiche e con la sua flessibilità offre supporto a tutte le società del gruppo.*





*Oelma Srl* acquisita da Cembre S.p.A. nel febbraio 1999, è stata fusa per incorporazione in Cembre S.p.A. dal 1° Gennaio 2002

La linea di prodotti Oelma è costituita da oltre 1.500 articoli con applicazioni in campo industriale e civile.

**MAXIblock**<sup>®</sup>



*Pressacavi a sicurezza aumentata*

**spiralblock**<sup>®</sup>



*Pressacavi ed accessori in poliammide, ottone nichelato ed acciaio*



*Morsetteria in ottone e capicorda a morsetto*

**MAXIbrass**<sup>®</sup>



**MAXIinox**



General Marking

GENERAL MARKING  
INDUSTRIAL MARKING SYSTEMS

GENERAL MARKING

Società del Gruppo Cembre

“Accessori per Siglatura Industriale”

General Marking srl, costituita nel 2002 e controllata interamente da Cembre Spa, opera nel settore della siglatura industriale, producendo segnafile e prodotti per la marcatura di cavi e di componenti elettrici. La società con sede legale a Brescia e sede operativa a Calcinate (Bergamo) ha un catalogo di oltre 12.000 articoli.



Stampante a trasferimento termico progettata e prodotta da Cembre SpA per la siglatura



ROLLY

Sistema di siglatura con stampante a trasferimento termico su rotolo



Stampante ink-jet a colori ad alta risoluzione per la siglatura

SIGN  
stick-onsys

Etichette di avvertimento, di divieto, di prescrizione, per apparecchiature



RING  
cablesys

Sistema di siglatura manuale

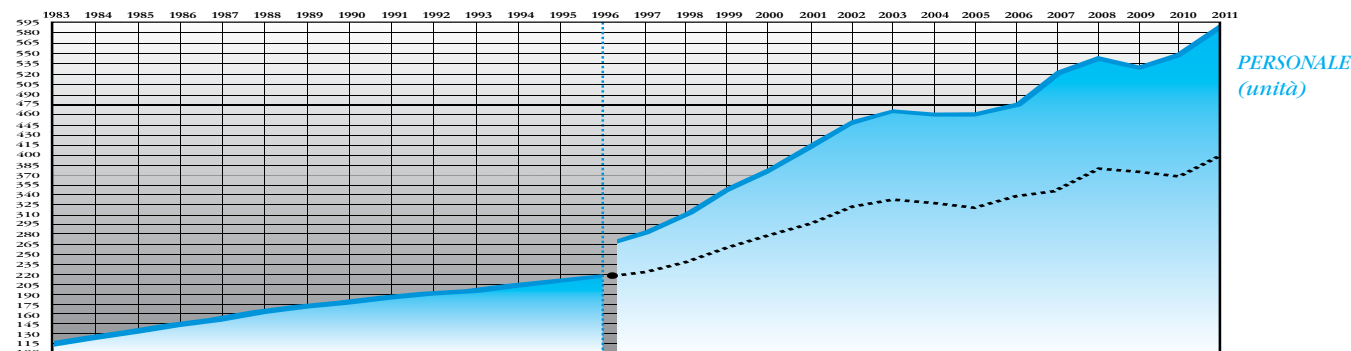
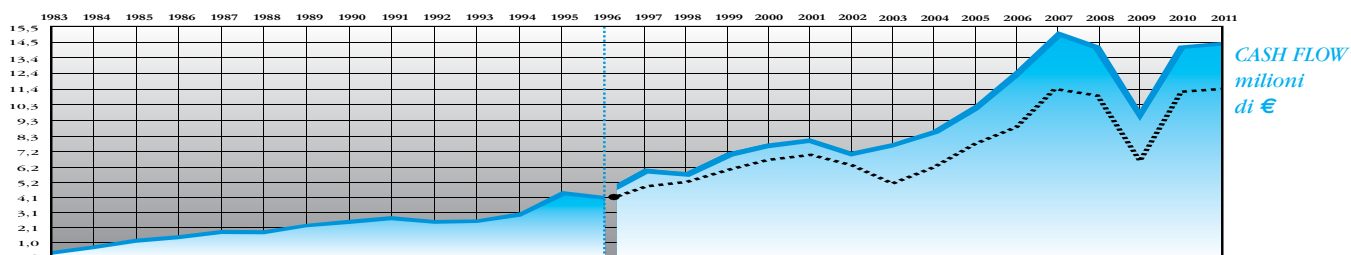
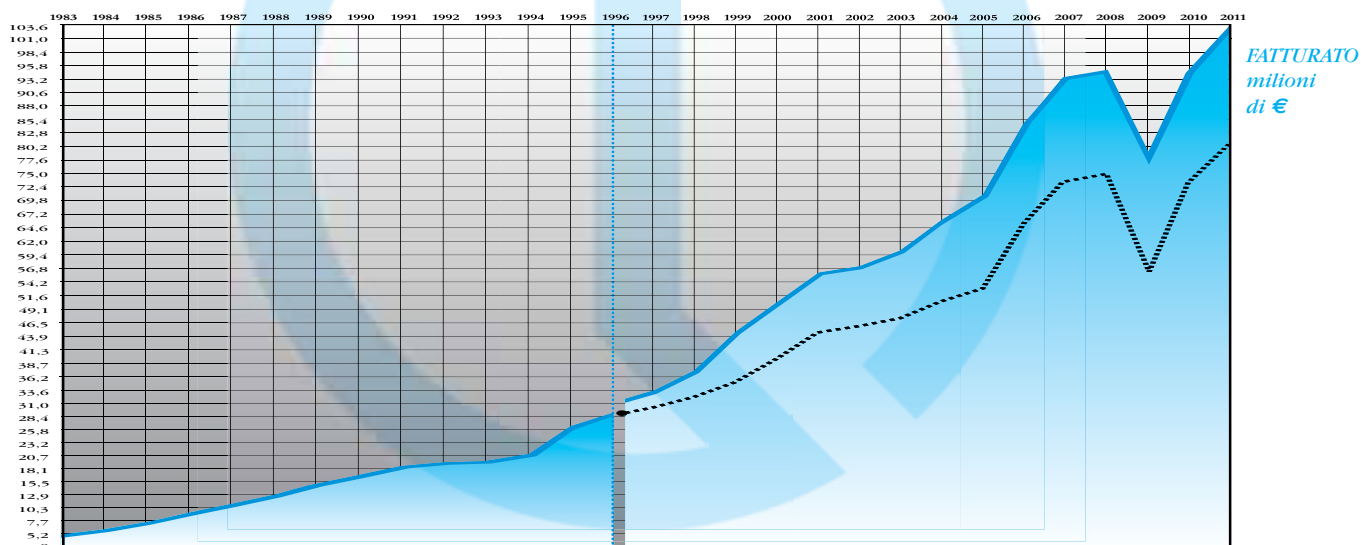


# Lo sviluppo

Lo sviluppo della nostra Società, costante e progressivo, il lavoro appassionato e responsabile di tutti i nostri collaboratori ci confortano e ci rassicurano nei nostri impegni per il futuro.

Cembre S.p.A.

— Cembre Gruppo  
●..... Cembre SpA



	Cembre S.p.A.														Gruppo														
	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FATTURATO milioni di €	4,6	5,8	7,1	8,8	10,9	11,4	14,4	16,4	18	18,5	18,4	20,5	26,7	28,7	33,5	37,8	45	50,4	56	56,9	59,9	65,3	70	83,9	93,4	94,3	76	93,9	103
FATT. EXPORT milioni di €	1,5	1,7	2,2	2,1	2,3	2,9	3,7	4,4	5,8	5,9	6,2	7,2	9,3	9,4	14,7	17,3	20,8	24	27,9	29,4	30,1	34	38,8	46,8	54,1	53,2	45,2	52,5	58,2
in % del fatturato	32	28	30	23	20	24	25,7	26,8	32	32	33,7	34,8	35	32,7	44	45,6	46,2	47,7	49,8	51,7	50,3	52,1	55,4	55,8	58	56,4	59,5	55,9	56,5
CASH FLOW milioni di €	0,6	0,8	1	1,4	1,8	1,7	2,2	2,4	2,6	2,3	2,5	2,8	4,5	4,1	5,8	5,5	7	7,5	7,9	7,2	7,5	8,6	10,3	12,5	15,2	13,9	9,7	14,1	14,3
PERSONALE (N°)	107	122	128	141	142	153	172	174	176	183	183	192	214	216	285	312	353	384	417	453	468	462	463	476	525	545	533	548	591

ENTRATA IN BORSA

*Relazione sulla gestione  
relativa all'esercizio 2011*

---





## Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2011

### Andamento della gestione e analisi dei risultati del Gruppo

Le vendite del Gruppo Cembre nel corso del 2011 sono state caratterizzate da una decisa crescita nel primo semestre, seguita da una flessione nella seconda parte dell'anno. Questo andamento, oltre ad una motivazione meramente matematica (il 2010 aveva avuto un trend inizialmente lento per poi crescere con il passare dei mesi), è stato determinato anche dalle tensioni sui mercati finanziari internazionali, fattesi particolarmente pressanti dopo l'estate, determinando una contrazione della domanda, soprattutto negli ultimi mesi dell'esercizio. Il 2011 è stato caratterizzato dai forti investimenti strutturali fatti dalla Capogruppo, in particolare, l'acquisto di un complesso industriale adiacente alla sede, che ha impegnato Cembre S.p.A. per 9,7 milioni di euro e l'avvio delle attività per la costruzione di un capannone che accoglierà il nuovo magazzino meccanizzato. Queste operazioni dimostrano la volontà di Cembre di rafforzare la propria posizione competitiva sul mercato, testimoniando la solidità del Gruppo e la fiducia della direzione in una evoluzione futura positiva.

In cifre il 2011 si è chiuso con un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 9,7 per cento, passando da 93,9 milioni di euro dell'esercizio 2010 a 103 milioni di euro dell'esercizio 2011.

La crescita ha coinvolto tutti i mercati geografici su cui opera il Gruppo; nel dettaglio le vendite sono cresciute, in Italia, dell'8,2 per cento, attestandosi a 44,8 milioni di euro, mentre all'estero, sono salite del 10,9 per cento, raggiungendo i 58,2 milioni di euro. Nell'esercizio i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 43,5 per cento in Italia (44,1 per cento nel 2010), per il 42,6 nella restante parte d'Europa (42,9 per cento nel 2010) e per il 13,9 per cento fuori dal continente europeo (13 per cento nel 2010).

Nella tabella seguente riepiloghiamo le vendite consolidate per area geografica:

(valori in migliaia di euro)	2011	2010	Var.	2009	2008
Italia	44.834	41.450	8,17%	30.783	41.100
Estero Europa	43.857	40.284	8,87%	35.694	42.249
Estero Extra Europa	14.337	12.200	17,52%	9.507	10.939
<b>Totale</b>	<b>103.028</b>	<b>93.934</b>	<b>9,68%</b>	<b>75.984</b>	<b>94.288</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

(valori in migliaia di euro)	2011	2010	Var.	2009	2008
Capogruppo	58.511	53.955	8,44%	40.427	51.868
Cembre Ltd. (UK)	13.920	11.845	17,52%	10.626	12.374
Cembre S.a.r.l. (F)	7.606	6.407	18,71%	6.224	6.477
Cembre España S.L. (E)	7.151	8.309	(13,94%)	7.681	11.518
Cembre GmbH (D)	7.815	6.368	22,72%	5.264	5.358
Cembre AS (NOR)	859	1.014	(15,29%)	713	762
Cembre Inc. (USA)	6.843	5.712	19,80%	4.736	5.377
General Marking S.r.l. (ITA)	323	324	(0,31%)	313	554
<b>Totale</b>	<b>103.028</b>	<b>93.934</b>	<b>9,68%</b>	<b>75.984</b>	<b>94.288</b>



Si evidenzia che la parte di fatturato di General Marking S.r.l. verso le altre società del Gruppo, che a loro volta commercializzano tali prodotti, non è attribuito nella tabella a General Marking. Tale fatturato verso le altre società del Gruppo è aumentato del 35,8 per cento, passando da 2.797 migliaia di euro a 3.797 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

(valori in migliaia di euro)	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
	2011	2010	2011	2010
Cembre S.p.A.	80.562	72.751	9.196	9.158
Cembre Ltd. (UK)	16.093	13.356	1.266	883
Cembre S.a.r.l. (F)	7.634	6.413	100	63
Cembre España S.L. (E)	7.155	8.309	(120)	273
Cembre GmbH (D)	7.981	6.390	621	364
Cembre AS (NOR)	893	1.014	22	157
Cembre Inc. (USA)	6.856	5.744	320	224
General Marking S.r.l. (ITA)	4.121	3.121	1.177	747

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

(valori in migliaia)	Valuta	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
		2011	2010	2011	2010
Cembre Ltd. (UK)	Gbp	13.967	11.457	1.098	758
Cembre AS (NOR)	Nok	6.962	8.115	169	1.257
Cembre Inc (Usa)	Us\$	9.543	7.615	446	297

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali dell'esercizio 2011 viene fornito, nell'Allegato 1 al presente documento, il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo lordo del periodo, pari a 20.228 migliaia di euro, corrispondente al 19,6 per cento dei ricavi delle vendite, è cresciuto dello 0,3 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2010, pari a 20.170 migliaia di euro, corrispondente al 21,5 per cento dei ricavi delle vendite. Nell'esercizio si è mantenuta stabile l'incidenza del costo del venduto, mentre è aumentato il peso dei costi per servizi, in particolare lavorazioni esterne e manutenzioni, e del costo del personale, passato dalle 548 unità del 2010 alle 591 unità del 2011. Il risultato operativo pari a 17.291 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 16,8 per cento sui ricavi delle vendite, è diminuito dello 0,5 per cento, rispetto alle 17.379 migliaia di euro del 2010, corrispondenti al 18,5 per cento dei ricavi delle vendite.

L'utile ante imposte, pari a 17.389 migliaia di euro, che corrisponde al 16,9 per cento delle vendite, è diminuito dello 0,3 per cento rispetto a quello del 2010, pari a 17.436 migliaia di euro, corrispondente al 18,6 per cento delle vendite.

Il risultato netto dell'esercizio, pari a 11.400 migliaia di euro, corrispondenti all'11,1 per cento delle vendite, è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al risultato del 2010, che era pari a 11.340 migliaia di euro, corrispondenti al 12,1 per cento delle vendite.

La posizione finanziaria netta, passata da un valore positivo di 13,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010 a un valore positivo di 2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011, sconta il peso dei numerosi investimenti sostenuti nell'esercizio.





### Risultati della Capogruppo

Nel corso degli esercizi 2011 e 2010 la Capogruppo ha conseguito, in sintesi, i seguenti risultati:

(migliaia di euro)	2011	%	2010	%	Variatz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.562	100	72.751	100	10,7%
Risultato operativo lordo	14.957	18,6	15.109	15,6	(1,0%)
Risultato operativo	12.756	15,8	13.162	12,1	(3,1%)
Risultato prima delle imposte	13.701	17,0	13.908	12,6	(1,5%)
Risultato netto di esercizio	9.196	11,4	9.158	8,2	0,4%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 10,7 per cento, passando da 72.751 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 80.562 migliaia di euro del 2011. La crescita del volume d'affari in Italia è stata dell'8,2 per cento, il mercato europeo è salito dell'11,7 per cento; le vendite sui mercati extraeuropei sono invece aumentate del 20,4 per cento.

Area (migliaia di euro)	2011	2010	Variatz.
Italia	44.883	41.496	8,2%
Esteri Europa	24.898	22.300	11,7%
Esteri Extra Europa	10.781	8.955	20,4%
<b>Totale</b>	<b>80.562</b>	<b>72.751</b>	<b>10,7%</b>

Segnaliamo che nell'anno appena concluso Cembre S.p.A. ha incassato dividendi dalle proprie controllate per complessivi euro 872 migliaia.

### Definizione degli indicatori alternativi di performance

In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, sopra utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

**Risultato Operativo Lordo (EBITDA):** definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti/svalutazioni, gestione finanziaria ed imposte.

**Risultato Operativo (EBIT):** definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

**Posizione Finanziaria Netta:** rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e debiti finanziari correnti e non correnti.

**Situazione patrimoniale del Gruppo riclassificata**

(dati in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010
Crediti commerciali netti	24.451	28.005
Giacenze di magazzino	37.022	29.632
Altre attività non finanziarie	1.306	614
Debiti commerciali	(12.398)	(11.435)
Altre passività non finanziarie	(6.773)	(8.192)
<b>A) Capitale netto di funzionamento (capitale circ. operativo netto)</b>	<b>43.608</b>	<b>38.624</b>
Immobilizzazioni materiali	50.012	36.440
Immobilizzazioni immateriali	698	554
Imposte anticipate	1.872	1.754
Altre attività non correnti	27	23
<b>B) Attivo fisso netto</b>	<b>52.609</b>	<b>38.771</b>
<b>C) Attività non correnti disponibili alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>2.609</b>	<b>2.775</b>
<b>E) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>82</b>	<b>72</b>
<b>F) Imposte differite</b>	<b>2.672</b>	<b>2.471</b>
<b>G) CAPITALE INVESTITO AL NETTO DELLE PASSIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (A+B+C-D-E-F)</b>	<b>90.854</b>	<b>72.077</b>
Finanziato da:		
<b>H) Patrimonio netto</b>	<b>93.129</b>	<b>85.746</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	-	4
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(8.986)	(14.697)
Debiti finanziari a breve termine	6.664	1.024
Debiti finanziari per strumenti derivati	47	-
<b>I) Indebitamento/(Disponibilità) netto</b>	<b>(2.275)</b>	<b>(13.669)</b>
<b>J) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (H+I)</b>	<b>90.854</b>	<b>72.077</b>





## Patrimonio netto

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 31 dicembre 2011 della capogruppo Cembre S.p.A. ed il bilancio consolidato a tale data:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile netto
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo</b>	<b>74.963</b>	<b>9.196</b>
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota	21.088	3.385
Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*)	(2.984)	(331)
Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo	45	58
Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*)	19	(4)
Riconciliazioni intercompany	(2)	(5)
Storno dividendi (**)	0	(899)
<b>Patrimonio netto e risultato del Gruppo</b>	<b>93.129</b>	<b>11.400</b>

(\*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

(\*\*) L'importo è comprensivo delle differenze cambio (9 migliaia di euro).

## Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2011, al lordo di ammortamenti e dismissioni, ammontano a 16,6 milioni di euro, in forte crescita rispetto ai 4 milioni dell'esercizio precedente.

Tra questi hanno, ovviamente, grande rilevanza le acquisizioni immobiliari fatte dalla capogruppo che hanno comportato un esborso di 9,7 milioni di euro.

## Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le rivalutazioni monetarie effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2011 (valori in euro):

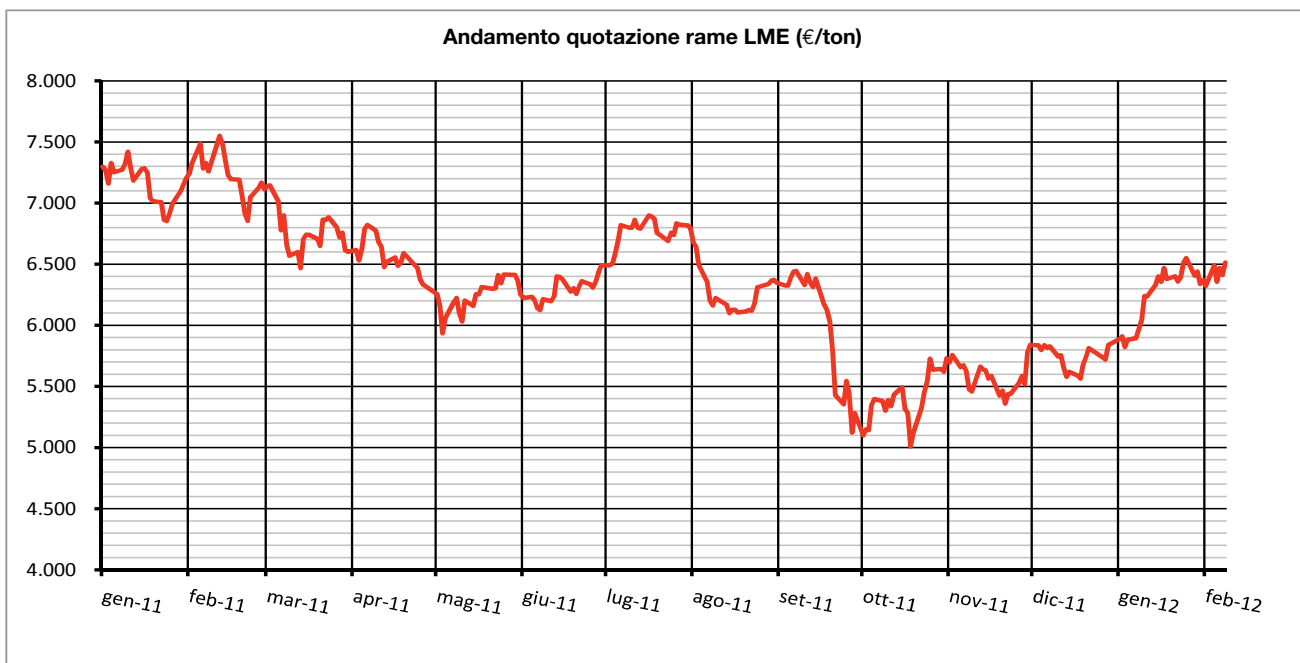
Descrizione	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Terreni e fabbricati	-	248.220	687.441	935.661
Impianti e macchinari	440	84.410	-	84.850
Altri beni	121	6.994	-	7.115
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>339.624</b>	<b>687.441</b>	<b>1.027.626</b>

## Principali rischi e incertezze

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è ovviamente influenzata anche da fattori macroeconomici, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, le variazioni del tasso di interesse, il costo delle materie prime.

Il 2011, partito decisamente forte, ha subito un brusco rallentamento dopo l'estate per l'effetto delle tensioni sui debiti sovrani che hanno comportato una forte restrizione del credito per aziende e famiglie. A partire da settembre si è assistito ad una riduzione della domanda interna, solo in parte compensata dall'export; conseguentemente anche l'occupazione è tornata a calare, portando inevitabilmente ad un crollo della fiducia dei consumatori. Gli interventi governativi e della Banca Centrale Europea hanno allentato solo in parte queste tensioni, che sono sfociate in un calo generalizzato delle vendite. Nel corso del 2011, il prezzo del rame, dopo aver toccato a febbraio quotazioni record, è sceso gradualmente toccando il valore minimo nella seconda metà del mese di ottobre, per poi risalire negli ultimi mesi dell'anno 2011 con un'impennata nei primi giorni del nuovo anno.



*Aggiornato al 10 febbraio 2012*

Le difficoltà internazionali, legate alla crisi dell'euro e le stime negative del Fondo Monetario Internazionale, relativamente all'economia italiana, rendono difficile prevedere, con adeguati margini di sicurezza, l'evoluzione futura dei mercati. Il Gruppo, grazie alla propria solida struttura patrimoniale-finanziaria, e ai numerosi investimenti fatti, resta comunque fiducioso relativamente alle proprie prospettive future. Cembre continuerà a monitorare con attenzione i propri mercati di riferimento, cercando di farsi trovare sempre pronta per cogliere le prospettive che di volta in volta le si presenteranno e rispondere ai mutamenti di scenario che i prossimi mesi potranno riservare.



### Rischi connessi al mercato

Il Gruppo difende la propria posizione di mercato perseguendo la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, introducendo nel proprio processo produttivo metodi e macchinari all'avanguardia, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

### Rischio di credito

Cembre e le sue controllate sono da sempre impegnate in una attenta selezione della propria clientela, gestendo con prudenza le vendite a controparti che non abbiano adeguate garanzie di solidità. Il Gruppo ha stanziato un fondo per la copertura delle posizioni in contenzioso e dei crediti in sofferenza e, inoltre, è stata accentuata l'attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti.

Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

### Rischio di liquidità

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero ridursi bruscamente.

### Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti accesi a sostegno degli importanti investimenti compiuti nell'esercizio, vista la scadenza a breve e la limitata volatilità dei tassi di interesse, non comportano livelli di rischio tali da incidere in maniera significativa sulla solidità del Gruppo.

### Rischio di cambio

Nonostante il Gruppo Cembre presenti una forte connotazione internazionale, l'utilizzo dell'euro come valuta transazionale per la stragrande maggioranza delle operazioni, riduce quasi completamente il rischio legato a variazioni del tasso di cambio. Il Gruppo risulta esposto principalmente per posizioni in Dollari Americani e in Sterline, i volumi non sono però tali da potere incidere significativamente sui risultati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo.

### Rischio di integrità e reputazione

Comportamenti illeciti dei dipendenti, volti ad ottenere benefici per se stessi e per il Gruppo, possono comportare rischi di perdita di reputazione e di sanzioni a carico del Gruppo stesso. Al fine di prevenire questo genere di accadimenti, in accordo con quanto disposto dal D. Lgs. 231/2001, la Capogruppo Cembre S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il modello è stato diffuso tra i dipendenti e si sono tenute specifiche sessioni di training.

La Capogruppo integra ed aggiorna costantemente il modello.

Per un ulteriore approfondimento, relativamente ai principali rischi e incertezze, si rimanda alle note esplicative.





## Gestione ambientale

Cembre S.p.A. ha ritenuto fondamentale per il proprio sviluppo istituire un sistema di Gestione Ambientale che abbracci, in maniera integrata, ogni aspetto della propria attività. Grazie alla definizione di linee di comportamento e di rigorose procedure operative, la Società ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, che contraddistingue le aziende più sensibili alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.

## Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio.

Indici di redditività		31/12/2011	31/12/2010
ROE	Redditività del capitale	0,12	0,13
ROS	Redditività delle vendite	0,17	0,18
ROI	Redditività della gestione caratteristica	0,14	0,16

*ROE (Return on Equity)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura, ovvero la convenienza o meno dell'investimento nella società.

*ROS (Return on Sales)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. Indica la capacità remunerativa del flusso dei ricavi, ovvero la capacità di generare profitto del ciclo acquisto-lavorazione-vendita.

*ROI (Return on Investment)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito (totale attivo al netto degli investimenti in attività non caratteristiche, che per il Gruppo Cembre non esistono). Indica la capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Indici di liquidità		31/12/2011	31/12/2010
DI	Indice di disponibilità	2,78	3,53
LS	Indice di liquidità	1,34	2,1

*DI*: viene calcolato come rapporto tra attivo circolante e passività correnti; indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo. Un valore maggiore di 2 segnala una situazione ottimale.

*LS*: viene calcolato come rapporto tra la somma di liquidità immediate e liquidità differite e le passività correnti, viene utilizzato per valutare la tranquillità dell'impresa dal punto di vista finanziario. Un valore compreso tra 1 e 2 segnala condizioni ideali di liquidità.



Indici di solidità patrimoniale		31/12/2011	31/12/2010
CI	Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,84	2,32
LEV	Indice di indebitamento	1,34	1,30
IN	Rapporto di indebitamento	25,1%	23,2%

CI: viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto e attivo fisso e indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa. Un valore superiore a 1 segnala una situazione ottimale.

LEV (*Leverage*): viene calcolato come il rapporto tra il capitale investito, fatto pari al totale delle attività, e il patrimonio netto, rappresenta ovvero il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa. Un valore compreso tra 1 e 2 rappresenta un corretto equilibrio nelle fonti di finanziamento.

IN: viene calcolato come rapporto tra la somma di passività correnti e non correnti e il capitale investito, indica in che percentuale i mezzi di terzi finanziano l'attività d'impresa. Un valore al di sotto del 50% indica una struttura finanziaria adeguata.

### Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica

Le attività di ricerca e sviluppo sono fondamentali per la creazione di nuovi prodotti innovativi e ad alto contenuto tecnologico.

I costi per il personale dipendente correlati all'attività di ricerca ammontano a 467 migliaia di euro, spesi a conto economico. I costi per il personale dipendente relativi all'attività di sviluppo sono pari a 37 migliaia di euro capitalizzati tra le attività immateriali.

I costi inerenti le consulenze esterne, ammontano a 55 migliaia di euro, classificati come costi per servizi. La difesa della proprietà intellettuale del Gruppo obbliga a vincoli di riservatezza nell'esposizione di quanto ancora in fase di ricerca e sviluppo, quella che segue è una breve descrizione degli studi in corso, divisi per i settori di competenza dell'azienda.

#### Capicorda

Come ogni anno è proseguita l'attività di ideazione di nuovi connettori, atti a soddisfare le richieste dei clienti e la progettazione delle attrezzature necessarie per la loro produzione industriale.

#### Attrezzature per il settore ferroviario

Sono proseguiti progetti relativi ad attrezzature per il taglio e l'ancoraggio della rotaia alla traversina. Sono state progettate le ganasce di inserzione ed estrazione dei fermagli di ancoraggio della rotaia alla traversina per le ferrovie australiane. Tale gruppo morse si abbina alla nostra macchina PCM-2P. E' stato arricchito di nuovi accessori il Carrello CS-SD (utilizzabile con gli avvitatori NR-11P e NR-13E e con i trapani SD-9P e SD-10E), pensati per risolvere problematiche specifiche segnalate da clienti statunitensi.

E' stata rinnovata la nostra gamma di trapani per la foratura delle rotaie (LD-1P ed LD-3P) e del trapano per la foratura delle traversine in legno (SD-9P), con l'introduzione di un nuovo motore ad



emissioni inquinanti ridotte.

E' stato ulteriormente sviluppato il parco di accessori per i nostri trapani per la foratura delle rotaie. E' proseguita la sperimentazione, in collaborazione con le ferrovie italiane, di un'attrezzatura per la manutenzione della linea di alimentazione delle motrici ferroviarie.

#### Pressacavi

Sono iniziati due differenti studi per lo sviluppo di famiglie di pressacavi metrici ed a filettatura PG, su specifiche dei clienti.

#### Utensili

Sono state introdotte le nuove batterie con tecnologia a Ioni di Litio nella famiglia degli utensili cordless a 14,4V. Queste batterie sono più leggere, a parità di capacità, e presentano un'autoscarica inferiore rispetto alle corrispondenti a tecnologia Nickel Metallo-Idruro.

Sono state studiate quattro nuove pinze meccaniche ad impronte esagonali per i nostri connettori ricavati da tubo, utilizzabili per conduttori da 10, 16 e 25 millimetri quadrati.

E' stata studiata una pinza con posizionatore, specifico per la compressione di connettori per conduttori da 6 e 10 millimetri quadrati utilizzati negli impianti fotovoltaici.

E' iniziato lo studio di un nuovo utensile per il taglio di conduttori, fino a 65 millimetri quadrati.

Sono proseguiti studi relativi a nuovi utensili oleodinamici per la compressione ed il taglio di conduttori e per l'installazione dei nostri contatti elettrici alla rotaia.

#### Siglatura Cavi

Sono state introdotte tre nuove tessere per l'identificazione di morsetti elettrici: MG-CPM12 6X4,2, MG-CPM13 5X12 e MG-CPM13 6X12.

E' stata allestita la preserie di una nuova stampante per la siglatura industriale, adatta a scrivere su tutti i nostri consumabili già sviluppati per la macchina a trasferimento termico.

### **Rapporti con imprese controllate, controllanti e parti correlate**

Al 31 dicembre 2011 i rapporti intercorsi tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le Società controllate, esclusivamente di natura commerciale, evidenziano i sottoindicati dati:

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	2.613.944	62.450	6.649.739	338.014
Cembre S.a.r.l.	518.716	8.838	3.425.209	13.615
Cembre España S.L.	1.343.209	1.441	3.975.226	1.490
Cembre AS	1.906	23.393	419.927	28.759
Cembre Inc.	1.090.010	-	3.778.470	429
General Marking s.r.l.	2.269	1.536.693	108.374	3.797.326
Cembre GmbH	1.003.576	89.987	3.960.237	165.681
<b>TOTALE</b>	<b>6.573.631</b>	<b>1.722.803</b>	<b>22.317.183</b>	<b>4.345.314</b>





Al 31 dicembre 2011 tra gli impegni assunti da Cembre S.p.A. a favore di terzi figurava una fidejussione di 2,5 milioni di euro a garanzia degli obblighi contratti da Cembre España SL.

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2011, è pari a 102 migliaia di euro. La Cembre S.p.A. ha inoltre stipulato dei contratti di locazione, per un ammontare complessivo di 523 migliaia di euro, con la "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A.

Cembre S.p.A., nel corso del 2011, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. Il coniuge del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2011, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 49 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare il reparto spedizioni.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà di Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 38 migliaia di sterline; tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Per un maggiore dettaglio in merito, si rimanda alle Note esplicative al bilancio.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

#### Assenza di attività di direzione e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Cembre S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Lysne S.p.A.. In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto con Lysne S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

#### **Società regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea**

Cembre S.p.A. controlla due società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea; tali società sono:

- Cembre Inc. con sede negli Usa;
- Cembre AS con sede in Norvegia.

Si ritiene che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere siano idonei a fornire regolarmente alla Direzione e al revisore della società controllante i dati economici, pa-



trimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le situazioni contabili predisposte da tali società, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono sottoposte a controllo contabile e sono messe a disposizione del pubblico, secondo quanto prescritto dalla normativa.

Cembre S.p.A. è parte attiva affinché vi sia un adeguato flusso informativo da parte di tali società controllate verso il revisore della società controllante e ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione operi in modo efficace.

Cembre S.p.A. già dispone dello statuto, della composizione e dei poteri degli organi sociali di tali società e sono state emanate direttive affinché vengano trasmesse tempestivamente informazioni circa l'aggiornamento di tali elementi.

### **Azioni proprie o azioni di società controllanti**

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha acquistato o alienato, né tantomeno ha posseduto, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

In adempimento agli obblighi normativi previsti dall'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al codice di autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni.

La suddetta relazione è consultabile sul sito internet "[www.cembre.it](http://www.cembre.it)" sezione Investor relations.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel gennaio 2012, in un'area adiacente alla sede della Capogruppo, sono iniziati i lavori per la costruzione di un capannone di 4.800 mq, appositamente progettato per ospitare il nuovo centro logistico che comprenderà un nuovo magazzino automatizzato con scaffalature alte circa 15 metri.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Gruppo prevede per il 2012 una lieve crescita delle vendite e del risultato economico.

### **Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio**

Al fine di completare gli investimenti programmati e di favorire l'autofinanziamento, è opportuno conservare almeno parzialmente le risorse che si sono generate.

Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto del bilancio che Vi abbiamo sottoposto, unitamente alla nostra relazione, Vi chiediamo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, di ripartire l'utile dell'esercizio pari a euro 9.196.484,61 (arrotondato in bilancio a 9.196.485) come segue:



- agli azionisti dividendo di euro 0,16 per ognuna delle numero 17.000.000 azioni e, perciò, complessivamente euro 2.720.000, con messa in pagamento dal 17 maggio 2012, data stacco il 14 maggio 2012;
- il rimanente, pari a euro 6.476.484,61, a riserva straordinaria.

### **Allegati**

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1    Conto economico consolidato comparativo.

Allegato 2    Composizione degli organi statutari.

Brescia, 14 marzo 2012

*PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.*

*Il Presidente ed Amministratore Delegato  
GIOVANNI ROSANI*



**Allegato 1 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2011**  
**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPARATIVO**

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2011	%	2010	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.028	100	93.934	100	9,7%
Altri ricavi e proventi	518		404		28,2%
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>103.546</b>		<b>94.338</b>		<b>9,8%</b>
Costi per materiali e merci	(45.725)	(44,4)	(35.667)	(38,0)	28,2%
Variazione delle rimanenze	7.153	6,9	738	0,8	869,2%
Costi per servizi	(13.881)	(13,5)	(11.630)	(12,4)	19,4%
Costi per affitto e noleggi	(1.300)	(1,3)	(1.184)	(1,3)	9,8%
Costi del personale	(29.104)	(28,2)	(26.145)	(27,8)	11,3%
Altri costi operativi	(785)	(0,8)	(704)	(0,7)	11,5%
Costi per lavori interni capitalizzati	535	0,5	592	0,6	-9,6%
Svalutazione di crediti	(194)	(0,2)	(160)	(0,2)	21,3%
Accantonamento per rischi	(17)	(0,0)	(8)	(0,0)	112,5%
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>20.228</b>	<b>19,6</b>	<b>20.170</b>	<b>21,5</b>	<b>0,3%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2.663)	(2,6)	(2.556)	(2,7)	4,2%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(274)	(0,3)	(235)	(0,3)	16,6%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>17.291</b>	<b>16,8</b>	<b>17.379</b>	<b>18,5</b>	<b>-0,5%</b>
Proventi finanziari	131	0,1	61	0,1	114,8%
Oneri finanziari	(101)	(0,1)	(68)	(0,1)	48,5%
Utili e perdite su cambi	68	0,1	64	0,1	6,3%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>17.389</b>	<b>16,9</b>	<b>17.436</b>	<b>18,6</b>	<b>-0,3%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.989)	(5,8)	(6.096)	(6,5)	-1,8%
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>11.400</b>	<b>11,1</b>	<b>11.340</b>	<b>12,1</b>	<b>0,5%</b>
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>-</b>		<b>-</b>		
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.400</b>	<b>11,1</b>	<b>11.340</b>	<b>12,1</b>	<b>0,5%</b>



**Allegato 2 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2011**  
**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI**

**Consiglio di Amministrazione**

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Giovanni Rosani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Anna Maria Onofri
<i>Consigliere</i>	Sara Rosani
<i>Consigliere</i>	Giovanni De Vecchi
<i>Consigliere</i>	Aldo Bottini Bongrani
<i>Consigliere Indipendente</i>	Giancarlo Maccarini
<i>Consigliere Indipendente</i>	Fabio Fada

**Segretario del Consiglio**

Giorgio Rota

**Collegio Sindacale**

<i>Presidente</i>	Guido Astori
<i>Sindaco effettivo</i>	Leone Scutti
<i>Sindaco effettivo</i>	Andrea Boreatti
<i>Sindaco supplente</i>	Maria Grazia Lizzini
<i>Sindaco supplente</i>	Giorgio Astori

**Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers

*La presente situazione è aggiornata al 14 marzo 2012.*

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del Bilancio al 31 dicembre 2011.

Il Presidente ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e Consigliere delegato Giovanni Rosani tutti i poteri di gestione delegabili, inclusa la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente e Consigliere delegato Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili, eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.

*Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011*

---





## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(dati in migliaia di euro)	Note	31/12/2011	31/12/2010	
<b>ATTIVITA'</b>			<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>di cui verso parti correlate</i>
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobilizzazioni materiali	1	50.012		36.440
Immobilizzazioni immateriali	2	698		554
Altre partecipazioni		5		5
Altre attività non correnti		22		18
Attività per imposte anticipate	11-21	1.872		1.754
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>52.609</b>		<b>38.771</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze	3	37.022		29.632
Crediti commerciali	4	24.451		28.005
Crediti tributari	5	494		218
Altre attività	6	812		396
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		8.986		14.697
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>71.765</b>		<b>72.948</b>
<b>C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>		-		-
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>		<b>124.374</b>		<b>111.719</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale	7	8.840		8.840
Riserve	7	72.889		65.566
Utile netto dell'esercizio	7	11.400		11.340
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>93.129</b>		<b>85.746</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie non correnti	8	-		4
TFR e altri fondi personale	9	2.609	136	2.775
Fondi per rischi ed oneri	10	82		72
Passività per imposte differite passive	11	2.672		2.471
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>5.363</b>		<b>5.322</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Passività finanziarie correnti	8	6.664		1.024
Passività finanziarie per strumenti derivati	28	47		-
Debiti commerciali	12	12.398		11.435
Debiti tributari		720		2.522
Altri debiti	13	6.053		5.670
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>25.882</b>		<b>20.651</b>
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		-		-
<b>TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)</b>		<b>31.245</b>		<b>25.973</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>		<b>124.374</b>		<b>111.719</b>



## Prospetto del risultato economico complessivo consolidato

(dati in migliaia di euro)	Note	2011		2010	
			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14	103.028		93.934	
Altri ricavi e proventi	15	518		404	
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>103.546</b>		<b>94.338</b>	
Costi per materiali e merci		(45.725)		(35.667)	
Variazione delle rimanenze		7.153		738	
Costi per servizi	16	(13.881)	(612)	(11.630)	(607)
Costi per affitto e noleggi	17	(1.300)	(620)	(1.184)	(513)
Costi del personale	18	(29.104)	(204)	(26.145)	(189)
Altri costi operativi	19	(785)		(704)	
Costi per lavori interni capitalizzati		535		592	
Svalutazione di crediti		(194)		(160)	
Accantonamento per rischi		(17)		(8)	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>20.228</b>		<b>20.170</b>	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(2.663)		(2.556)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(274)		(235)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>17.291</b>		<b>17.379</b>	
Proventi finanziari	20	131		61	
Oneri finanziari	20-28	(101)		(68)	
Utili e perdite su cambi	28	68		64	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>17.389</b>		<b>17.436</b>	
Imposte sul reddito dell'esercizio	21	(5.989)		(6.096)	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>11.400</b>		<b>11.340</b>	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>11.400</b>		<b>11.340</b>	
Differenze da conversione iscritte direttamente nelle riserve		403		449	
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>	22	<b>11.803</b>		<b>11.789</b>	
<b>UTILE BASE PER AZIONE</b>	23	<b>0,67</b>		<b>0,67</b>	



## Rendiconto finanziario consolidato

(dati in migliaia di euro)	2011	2010
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>14.697</b>	<b>8.901</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.400	11.340
Ammortamenti e svalutazioni	2.937	2.791
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(43)	7
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(166)	(169)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	10	4
<b>Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>14.138</b>	<b>13.973</b>
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	3.554	(6.641)
(Incremento) Decremento rimanenze	(7.390)	(1.045)
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	(810)	1.143
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	1.168	3.198
Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari	(1.218)	3.443
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(4.696)</b>	<b>98</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>9.442</b>	<b>14.071</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(418)	(169)
- materiali	(16.183)	(3.863)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	99	72
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	(205)	13
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>(16.707)</b>	<b>(3.947)</b>
<b>D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	(4)	3
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	5.658	(2.566)
Incremento (Decremento) altri finanziamenti	(22)	(33)
Incremento (Decremento) passività per strumenti derivati	47	-
Distribuzione di dividendi	(4.200)	(2.040)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.479</b>	<b>(4.636)</b>
<b>E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NEL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>(5.786)</b>	<b>5.488</b>
F) Differenze cambi da conversione	75	308
<b>G) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E+F)</b>	<b>8.986</b>	<b>14.697</b>





	2011	2010
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.986</b>	<b>14.697</b>
Passività finanziarie correnti	(6.664)	(1.024)
Passività finanziarie non correnti	-	(4)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(47)	-
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>2.275</b>	<b>13.669</b>
<b>INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(44)</b>	<b>(56)</b>
<b>COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Cassa	18	14
Conti correnti bancari	8.968	14.683
	<b>8.986</b>	<b>14.697</b>


**Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 Dicembre 2011**

(valori in migliaia di euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Riserva straordinaria	Riserva per utili non realizzati	Riserva per utili su cambi	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.768</b>	<b>68</b>	<b>12.919</b>	<b>(2.278)</b>	<b>31.779</b>	<b>3.715</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>6.887</b>	<b>75.997</b>
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.288		2.559				(6.887)	(2.040)
Altri movimenti							54			(54)		-
Utile complessivo 2010					5	444					11.340	11.789
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.768</b>	<b>68</b>	<b>15.212</b>	<b>(1.834)</b>	<b>34.392</b>	<b>3.715</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.340</b>	<b>85.746</b>
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.182		4.738				(11.340)	(4.420)
Altri movimenti												-
Utile complessivo 2011					(50)	453					11.400	11.803
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.768</b>	<b>68</b>	<b>17.344</b>	<b>(1.381)</b>	<b>39.130</b>	<b>3.715</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.400</b>	<b>93.129</b>

(1) Nella colonna Totale Patrimonio Netto, relativamente all'allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente, sono indicati i dividendi deliberati dalla Assemblea Ordinaria.



## Note esplicative al bilancio consolidato

### I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9.

Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non svolge attività di direzione e coordinamento.

### II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2011.

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo. La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2011 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IAS 24 Revised – Parti correlate	1 gennaio 11
Miglioramenti agli IFRS 2010	1 gennaio 11
Modifiche all'IFRS 7	1 luglio 11
Modifiche all'IFRIC 14	1 luglio 11

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.



### **Cambiamenti futuri nei principi contabili**

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

#### IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il principio, emesso il 12 novembre 2009, è stato emendato in data 28 ottobre 2010.

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

Tale principio, applicabile dal 1 gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39.

L'IFRS 9 introduce nuovi criteri per la classificazione e la valutazione delle attività e passività finanziarie e per la eliminazione (derecognition) delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie, il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse, al fine di determinarne il criterio di valutazione. La principale modifica avvenuta per le passività finanziarie riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria contabilizzate a conto economico (fair value through profit and loss), nel caso in cui queste siano dovute alla variazione di merito creditizio della passività stessa; tali variazioni saranno rilevate nel conto economico complessivo.

#### IAS 12 – Imposte sul reddito

La modifica, emessa il 20 dicembre 2010, non ancora omologata, sarà applicabile per i periodi contabili che iniziano dopo il 1 gennaio 2012.

L'emendamento richiede che le imposte differite o anticipate derivanti da un'attività non ammortizzata ma valutata usando il modello della rivalutazione previsto dallo IAS 16, siano calcolate tenendo in considerazione il modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato.

Conseguentemente l'interpretazione SIC 21-Imposte sul reddito-Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile.

Lo IAS Board ha, inoltre, emesso i seguenti emendamenti e interpretazioni, che sono in corso di omologazione da parte dell'Unione Europea:

*IFRS 10 “Bilancio consolidato”* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2013.

*IFRS 11 “Accordi congiunti”* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IFRS 12 “Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IFRS 13 “Valutazione al fair value”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IAS 27 Revised “Bilancio separato”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IAS 28 Revised “Partecipazioni in imprese collegate e joint venture”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IAS 1 “Presentazione del bilancio”* - la modifica, applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013, riguarda la presentazione dei dati contenuti nel Conto economico complessivo.

*IAS 19 “Benefici a dipendenti”* - applicabile a partire dal 1° gennaio 2013.

Il Gruppo Cembre si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.





### Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Cembre S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno, data di chiusura dell'esercizio di tutte le società del Gruppo. I bilanci delle controllate sono predisposti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, e l'eliminazione delle operazioni infragruppo e degli utili non realizzati con terzi. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento"; se negativa viene accreditata a conto economico. Non esistono casi ove la partecipazione risulti inferiore al 100% e necessiti che venga rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

L'elenco delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2011 è il seguente:

	Quota di partecipazione
1. Cembre Ltd (Gran Bretagna)	100%
2. Cembre Sarl *(Francia)	100%
3. Cembre España SL *(Spagna)	100%
4. Cembre AS (Norvegia)	100%
5. Cembre Gmbh*(Germania)	100%
6. Cembre Inc**(Usa)	100%
7. General Marking Srl (Italia)	100%

\* 5% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

\*\* 29% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2010.

### Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura, i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio;
- la differenza di conversione viene rilevata in un'apposita riserva componente il patrimonio netto.

Al momento della dismissione di una partecipazione in una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

Valuta	Cambio al 31.12.2011	Cambio medio 2011
Sterlina inglese (€/£)	0,8353	0,8679
Dollaro Usa (€/€)	1,2939	1,3920
Corona norvegese (€/NOK)	7,754	7,7934



### III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### *Presentazione del bilancio*

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti con parti correlate.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza. L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- fabbricati e costruzioni leggere:	dal 2% al 10%
- impianti e macchinari:	dal 5% al 25%
- attrezzature industriali e commerciali:	dal 6% al 25%
- altri beni:	dal 6% al 33%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzioni di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Le spese di manutenzione, che comportino un incremento della vita utile del cespite, sono capitalizzate. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### *Leasing*

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

### **Attività immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software:	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

#### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

#### Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.



### Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico, oltre che attraverso il processo di ammortamento, al manifestarsi di perdite di valore oppure quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value, gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

### Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.





### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale.

### **Finanziamenti**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo Cembre corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### **Benefici per i dipendenti**

In base allo Ias 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era, pertanto, soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, recepita dal Gruppo nella Situazione Semestrale 2007, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare, il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.



### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per il Gruppo di percepire i flussi finanziari da essa derivanti oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta. Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto ed il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

#### Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

#### Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

#### Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio) sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi" proporzionalmente alla durata della vita utile dell'attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l'ammortamento dell'attività stessa.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

### **Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi**

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

### **Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite o anticipate. Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura. Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico. La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici. Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

### **Utile per azione**

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione (intendendosi per tale il risultato diminuito del costo necessario per convertire tutte le azioni potenziali in circolazione in azioni ordinarie), la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

### **Uso di stime**

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, il Gruppo ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate. Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.



Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, il Gruppo fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e il tasso annuo di inflazione, inoltre, gli Attuari consulenti del Gruppo, utilizzano ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2011, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione e al tasso di incremento annuo del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Il Gruppo valuta la realizzabilità delle imposte differite sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale. Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.



**IV. INFORMATIVA PER SETTORI**

L'IFRS 8 richiede che l'informativa per settore venga fornita utilizzando gli stessi elementi attraverso cui il management redige la reportistica interna. Il Gruppo Cembre utilizza per le proprie analisi uno schema informativo basato sui settori geografici, identificati attraverso la localizzazione delle attività o del processo produttivo. Poiché il Gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato "Connettori elettrici e relativi utensili", non vengono abitualmente utilizzati per la reportistica interna dettagli basati su tale elemento.

2011	Italia	Europa	Resto del Mondo	Eliminazione Infragruppo	Totale
<b>Ricavi</b>					
Vendite a clienti	58.834	37.351	6.843		103.028
Vendite infrasettoriali	25.848	2.404	13	(28.265)	-
Ricavi per settore	84.682	39.755	6.856	(28.265)	103.028
Risultati per settore	13.984	2.725	582		17.291
Costi/Proventi non ripartiti					-
Utile da attività operative					17.291
Proventi finanziari netti					98
Imposte sul reddito					(5.989)
<b>Utile netto d'esercizio</b>					<b>11.400</b>

2010	Italia	Europa	Resto del Mondo	Eliminazione Infragruppo	Totale
<b>Ricavi</b>					
Vendite a clienti	54.279	33.943	5.712		93.934
Vendite infrasettoriali	21.593	1.539	33	(23.165)	-
Ricavi per settore	75.872	35.482	5.745	(23.165)	93.934
Risultati per settore	14.510	2.475	394		17.379
Costi non ripartiti					-
Utile da attività operative					17.379
Oneri finanziari netti					57
Imposte sul reddito					(6.096)
<b>Utile netto d'esercizio</b>					<b>11.340</b>

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.

	2011	2010
Italia	44.834	41.450
Europa	43.857	40.284
Resto del mondo	14.337	12.200
	<b>103.028</b>	<b>93.934</b>



La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

31/12/2011	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	88.279	34.532	4.550	127.361
Attività non ripartite				(2.987)
Totale attività				124.374
Passività del settore	26.487	4.629	149	31.265
Passività non ripartite				(20)
Totale passività				31.245
<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	15.304	824	55	16.183
- Immobilizzazioni immateriali	413	5	-	418
				16.601
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(2.075)	(521)	(67)	(2.663)
- Immobilizzazioni immateriali	(270)	(4)	-	(274)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	807	20	-	827
Numero medio dipendenti	414	162	15	591

31/12/2010	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	76.721	33.383	4.266	114.370
Attività non ripartite				(2.651)
Totale attività				111.719
Passività del settore	21.086	4.802	108	25.996
Passività non ripartite				(23)
Totale passività				25.973
<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	3.011	844	8	3.863
- Immobilizzazioni immateriali	161	8	-	169
				4.032
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(1.933)	(548)	(76)	(2.556)
- Immobilizzazioni immateriali	(232)	(3)	-	(235)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	701	18	-	719
Numero medio dipendenti	384	148	16	548

**V. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**
**1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	24.294	33.531	8.111	6.282	123	2.111	74.452
Rivalutazione FTA	5.921	-	-	-	-	-	5.921
Rivalutazioni fiscali	936	91	-	8	-	-	1.035
Fondo ammortamento	(6.756)	(26.375)	(6.727)	(5.038)	(72)	-	(44.968)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>24.395</b>	<b>7.247</b>	<b>1.384</b>	<b>1.252</b>	<b>51</b>	<b>2.111</b>	<b>36.440</b>
Incrementi	10.685	2.368	364	936	49	1.781	16.183
Delta cambio	83	25	-	-	-	-	108
Ammortamenti	(613)	(1.270)	(278)	(483)	(19)	-	(2.663)
Disinvestimenti netti	(1)	(4)	(3)	(9)	-	(39)	(56)
Riclassifiche	1.294	303	266	13	(13)	(1.863)	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>35.843</b>	<b>8.669</b>	<b>1.733</b>	<b>1.709</b>	<b>68</b>	<b>1.990</b>	<b>50.012</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	21.040	31.771	7.872	6.015	163	4.267	71.128
Rivalutazione FTA	5.921	-	-	-	-	-	5.921
Rivalutazioni fiscali	936	92	-	8	-	-	1.036
Fondo ammortamento	(6.198)	(25.418)	(6.408)	(4.904)	(86)	-	(43.014)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>21.699</b>	<b>6.445</b>	<b>1.464</b>	<b>1.119</b>	<b>77</b>	<b>4.267</b>	<b>35.071</b>
Incrementi	675	1.764	254	619	-	551	3.863
Delta cambio	90	30	2	19	-	-	141
Ammortamenti	(545)	(1.172)	(343)	(479)	(17)	-	(2.556)
Disinvestimenti netti	-	(28)	(3)	(35)	-	(13)	(79)
Riclassifiche	2.476	208	10	9	(9)	(2.694)	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>24.395</b>	<b>7.247</b>	<b>1.384</b>	<b>1.252</b>	<b>51</b>	<b>2.111</b>	<b>36.440</b>

Nel corso del 2011, gli investimenti del Gruppo hanno raggiunto complessivi 16.183 migliaia di euro, sostenuti in gran parte dalla Capogruppo.

Di particolare rilevanza l'acquisto, da parte di Cembre S.p.A., di un complesso industriale adiacente alla sede societaria, che ha comportato un investimento di 9.740 migliaia di euro. Il Gruppo ha, inoltre, investito 2.368 migliaia di euro in impianti e macchinari, tra cui segnaliamo l'acquisto di un tornio e di un'affilatrice da parte della Capogruppo, per complessivi 411 migliaia di euro e l'ammodernamento della linea di produzione di General Marking s.r.l., con l'acquisto di macchinari per complessivi 591 migliaia di euro. La voce immobilizzazioni in corso include, principalmente, anticipi pagati per i lavori di realizzazione dei nuovi capannoni in un'area limitrofa alla sede di Cembre S.p.A., ammontanti a



1.115 migliaia di euro. La Capogruppo è, inoltre, da sempre impegnata nella progettazione e costruzione in economia di attrezzature e stampi per le proprie finalità produttive, in quest'ambito, per i progetti ancora in corso a fine periodo, sono stati investiti 270 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Brevetti	Software	Immob. in corso	Totale
Costo storico	333	36	3.303	-	3.672
Fondo ammortamento	(272)	(9)	(2.837)	-	(3.118)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>61</b>	<b>27</b>	<b>466</b>	<b>-</b>	<b>554</b>
Incrementi	38	49	151	180	418
Ammortamenti	(38)	(32)	(204)	-	(274)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>61</b>	<b>44</b>	<b>413</b>	<b>180</b>	<b>698</b>

Nel 2011 il sistema informatico aziendale è stato esteso anche alla controllata inglese, il secondo complesso produttivo del gruppo; per questo intervento sono stati versati anticipi per 115 migliaia di euro, ed è stato acquistato software per 32 migliaia di euro. Sono stati inoltre brevettati dalla Capogruppo alcuni prodotti che verranno lanciati sul mercato nei prossimi mesi, l'importo include i costi di sviluppo e registrazione del brevetto.

## 3. RIMANENZE

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Materie prime	8.034	6.911	1.123
Prodotti in lavorazione e semilavorati	9.385	8.090	1.295
Prodotti finiti e merci	19.603	14.631	4.972
<b>Totale</b>	<b>37.022</b>	<b>29.632</b>	<b>7.390</b>

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a 1.770 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo.

Tale fondo nel corso del 2011 si è così movimentato:

	2011	2010
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>1.816</b>	<b>1.527</b>
Accantonamenti	100	318
Utilizzi	(159)	(50)
Differenze cambio	13	21
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>1.770</b>	<b>1.816</b>





#### 4. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti nominali verso clienti	25.129	28.691	(3.562)
Fondo svalutazione crediti	(678)	(686)	8
<b>Totale</b>	<b>24.451</b>	<b>28.005</b>	<b>(3.554)</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti nominali verso clienti.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Italia	14.449	17.355	(2.906)
Europa	9.004	9.375	(371)
America	1.125	1.177	(52)
Oceania	264	151	113
Medio Oriente	32	495	(463)
Estremo Oriente	120	78	42
Africa	135	60	75
<b>Totale</b>	<b>25.129</b>	<b>28.691</b>	<b>(3.562)</b>

Il periodo medio di incasso è diminuito, passando da un tempo pari a 100 giorni per il 2010 ad un tempo pari a 80 giorni per il 2011.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	2011	2010
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	686	634
Accantonamenti	162	181
Utilizzi	(170)	(130)
Differenze cambio	-	1
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>678</b>	<b>686</b>

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto era la seguente:

	Non Scaduto	0-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre un anno	Clients in contenzioso	Totale
2011	20.989	2.940	415	201	451	133	25.129
2010	23.853	3.395	520	234	377	312	28.691



## 5. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti d'imposta	494	218	276

I crediti tributari includono prevalentemente acconti d'imposta pagati in eccesso da parte della capogruppo Cembre S.p.A.

## 6. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Crediti verso i dipendenti	92	77	15
Crediti I.V.A. e imposte indirette	406	127	279
Anticipi a fornitori	180	92	88
Altro	134	100	34
<b>Totale</b>	<b>812</b>	<b>396</b>	<b>416</b>

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti di Cembre S.p.A. per la decontribuzione INPS e crediti verso istituti di previdenza.

## 7. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840 migliaia di euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2011 non risultano azioni proprie in portafoglio.

Per il raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo ed utile e patrimonio netto consolidato, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nel prospetto riepilogativo "Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato", incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

La riserva di consolidamento è così composta:

	31/12/2011	31/12/2010
Eliminazione partecipazioni infragruppo	19.090	17.289
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(2.653)	(2.800)
Storno fondo garanzia prodotti controllata tedesca	23	20
Storno dividendi	894	692
Differenza da conversione su crediti e debiti intercompany	(10)	11
	<b>17.344</b>	<b>15.212</b>



## 8. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2011	31/12/2010
<b>Scoperti Bancari (su presentazione effetti Clienti)</b>				
<b>Cembre SpA</b>	2,3	A richiesta		
Credito Bergamasco			766	-
UBI Banca			80	-
Intesa San Paolo			60	-
Unicredit			19	-
Monte dei Paschi di Siena			14	-
Popolare di Sondrio			10	-
BNL			9	-
			958	-
<b>Totale</b>			<b>958</b>	<b>-</b>
<b>Finanziamenti</b>				
<b>Cembre SpA</b>				
UBI Banca	Euribor +1,6	05/2012	5.000	-
	Euribor +1,65	11/2012		
	Euribor +1,7	04/2013		
<b>Cembre España SL</b>				
UBI Banca International	2,443	01/2012	702	1.002
<b>Totale</b>			<b>5.702</b>	<b>1.002</b>
<b>Leasing (quota a breve)</b>				
<b>Cembre España SL</b>	5,22-8,34	2009-2012	4	22
<b>Totale</b>			<b>4</b>	<b>22</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			<b>6.664</b>	<b>1.024</b>
<b>Leasing (quota a lungo)</b>				
<b>Cembre España SL</b>	5,22-8,34	2009-2012	-	4
<b>Totale</b>			<b>-</b>	<b>4</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			<b>-</b>	<b>4</b>



## 9. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è, inoltre, incluso l'elemento retributivo straordinario previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma è tenuta a versare quanto maturato e non diversamente destinato dai lavoratori, al fondo Tesoreria Inps.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2011 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della nuova normativa vigente.

	2011	2010
<b>Situazione iniziale</b>	<b>2.775</b>	<b>2.944</b>
Accantonamenti	827	719
Utilizzi	(345)	(429)
Fondo tesoreria INPS	(567)	(532)
Effetto attuariale	(81)	73
<b>Situazione finale</b>	<b>2.609</b>	<b>2.775</b>

Il totale delle quote accantonate presso il Fondo Tesoreria INPS ammonta a 2.678 migliaia di euro.

## 10. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei fondi rischi e oneri si è così movimentato:

	Indennità suppletiva clientela	Totale
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>72</b>	<b>72</b>
Accantonamenti	10	10
Utilizzi	-	-
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>82</b>	<b>82</b>



**11. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE, ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE**

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2011 possono così riassumersi:

	31/12/2011	31/12/2010
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(436)	(247)
Ammortamenti anticipati	(209)	(205)
Storno fondo garanzia controllata tedesca	(12)	(15)
Storno ammortamento terreni	(27)	(27)
Rivalutazione terreni	(1.859)	(1.859)
Attualizzazione TFR	(115)	(93)
Plusvalenza su vendita immobile	-	(24)
Differenze cambio	(14)	(1)
<b>Imposte differite passive lorde</b>	<b>(2.672)</b>	<b>(2.471)</b>
<i>Imposte differite attive</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	1.366	1.215
Svalutazione magazzino	267	267
Ammortamento avviamento	28	33
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	83	101
Fondi personale Francia	39	50
Altre	89	88
<b>Imposte differite attive lorde</b>	<b>1.872</b>	<b>1.754</b>
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>(800)</b>	<b>(717)</b>

**12. DEBITI COMMERCIALI**

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso fornitori	12.335	11.329	1.006
Acconti	63	106	(43)
<b>Totale</b>	<b>12.398</b>	<b>11.435</b>	<b>963</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Italia	9.395	8.739	656
Europa	2.775	2.461	314
America	33	7	26
Oceania	103	117	(14)
Altro	29	5	24
<b>Totale</b>	<b>12.335</b>	<b>11.329</b>	<b>1.006</b>



### 13. ALTRI DEBITI

La voce altri debiti può essere così scomposta:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.448	1.347	101
Debiti per ritenute verso dipendenti	837	703	134
Debiti per premi a clienti	553	509	44
Debiti per IVA ed analoghe imposte estere	725	715	10
Debiti per provvigioni da liquidare	200	196	4
Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri	94	75	19
Debiti verso amministratori	11	11	-
Debiti verso istituti di previdenza	2.122	1.995	127
Debiti per altre imposte	51	89	(38)
Vari	12	30	(18)
<b>Totale</b>	<b>6.053</b>	<b>5.670</b>	<b>383</b>

### 14. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2011 i ricavi sono aumentati del 9,7% rispetto all'esercizio precedente. Il 43,5% delle vendite è stato realizzato verso clienti italiani, con un incremento dell'8,2% rispetto al 2010, le vendite verso Europa si sono, invece, attestate al 42,6% con un incremento dell'8,9% sull'anno precedente. Il fatturato verso paesi extraeuropei è salito del 17,5%, pari ad un'incidenza sul totale vendite del 13,9%.

### 15. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi operativi è così composta:

	2011	2010	Variazione
Plusvalenze	29	36	(7)
Utilizzo fondi	28	-	28
Risarcimenti	15	4	11
Rimborsi vari	359	322	37
Altro	87	42	45
<b>Totale</b>	<b>518</b>	<b>404</b>	<b>114</b>

I rimborsi si riferiscono principalmente ai costi di trasporto riaddebitati ai clienti.



## 16. COSTI PER SERVIZI

La voce è così composta:

	2011	2010	Variazione
Lavorazioni Esterne	3.106	2.362	744
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	1.158	1.028	130
Trasporti su vendite	1.892	1.672	220
Carburanti	403	311	92
Viaggi e Trasferte	729	747	(18)
Manutenzioni e riparazioni	1.447	1.219	228
Consulenze	1.292	899	393
Pubblicità, promozione	381	386	(5)
Assicurazioni	506	490	16
Emolumenti organi sociali	783	765	18
Spese postali e telefoniche	410	343	67
Provvigioni	328	310	18
Vigilanza e pulizie	454	405	49
Servizi bancari	107	108	(1)
Varie	885	585	300
<b>Totale</b>	<b>13.881</b>	<b>11.630</b>	<b>2.251</b>

La crescita dei costi sostenuti per lavorazioni esterne e trasporti è legata all'incremento del volume d'affari.

## 17. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

La voce è così composta:

	2011	2010	Variazione
Affitto e Spese Relative	817	730	87
Noleggio Autovetture	483	454	29
<b>Totale</b>	<b>1.300</b>	<b>1.184</b>	<b>116</b>

## 18. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

	2011	2010	Variazione
Salari e Stipendi	21.824	19.358	2.466
Oneri sociali	5.716	5.307	409
Trattamento di Fine Rapporto	954	967	(13)
Trattamento di quiescenza e simili	129	120	9
Altri costi	481	393	88
<b>Totale</b>	<b>29.104</b>	<b>26.145</b>	<b>2.959</b>

Nella voce "Salari e stipendi" sono compresi 1.379 migliaia di euro, relativi al costo del lavoro interinale, sostenuto principalmente dalla Capogruppo.



Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	2011	2010	Variazione
Dirigenti	14	14	-
Impiegati	261	253	8
Operai	274	260	14
Lavoro temporaneo	42	21	21
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>548</b>	<b>43</b>

La ripartizione dei dipendenti medi per società è la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Interinali	Totale
Cembre S.p.A.	6	158	197	38	399
General Marking S.r.l.	-	6	9	-	15
Cembre Ltd	3	31	44	1	79
Cembre Sarl	1	17	5	-	23
Cembre España SL	1	25	11	2	39
Cembre AS	-	2	-	-	2
Cembre Inc.	2	10	3	-	15
Cembre GmbH	1	12	5	1	19
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>261</b>	<b>274</b>	<b>42</b>	<b>591</b>

## 19. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2011	2010	Variazione
Imposte diverse	427	392	35
Perdite su crediti	17	16	1
Minusvalenze	10	44	(34)
Erogazioni liberali	17	15	2
Altro	314	237	77
<b>Totale</b>	<b>785</b>	<b>544</b>	<b>81</b>

Nella voce residuale "Altro" sono inclusi prevalentemente spese varie sostenute dalla Capogruppo.



## 20. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2011	2010	Variazioni
Oneri finanziari da strumenti derivati	(47)	-	(47)
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(44)	(42)	(2)
Altri oneri finanziari	(10)	(26)	16
	(101)	(68)	(33)
Interessi bancari attivi	129	58	71
Altri proventi finanziari	2	3	(1)
	131	61	70
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>30</b>	<b>(7)</b>	<b>37</b>

## 21. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

	2011	2010	Variazioni
Imposte correnti	(5.922)	(6.073)	151
Imposte differite	(67)	(23)	(44)
<b>Totale</b>	<b>(5.989)</b>	<b>(6.096)</b>	<b>107</b>

Di seguito presentiamo la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate utilizzando l'aliquota della Capogruppo (IRES+IRAP = 31,4%) e le imposte effettive da bilancio consolidato.

	2011		2010	
	Importo	%	Importo	%
Risultato ante imposte	17.389		17.436	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>5.460</b>	<b>31,40%</b>	<b>5.475</b>	<b>31,40%</b>
Effetto oneri non deducibili	802	4,61%	667	3,83%
Effetto proventi non tassati e detrazioni	(726)	-4,18%	(713)	-4,09%
Effetto diverso imponibile IRAP	499	2,87%	493	2,83%
Altre detrazioni	(20)	-0,12%	(4)	-0,02%
Effetto cambio aliquota Cembre Ltd	(10)	-0,06%	-	0,00%
Sopravvenienze	(52)	-0,30%	178	1,02%
Effetto diverse aliquote estere	36	0,21%	-	0,00%
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>5.989</b>	<b>34,44%</b>	<b>6.096</b>	<b>34,96%</b>

Al 31 dicembre 2011 non vi sono differenze temporanee e perdite fiscali pregresse maturate sulle quali non siano state rilevate imposte anticipate e/o differite.





Le imposte differite e anticipate, incluse nel conto economico possono essere suddivise come segue:

	2011	2010
<i>Costo per imposte differite</i>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(189)	(81)
Ammortamenti anticipati	(4)	18
Storno fondo garanzia tedesco	3	(2)
Attualizzazione TFR	(22)	20
Plusvalenza su vendita immobile	24	24
Differenze cambio	(13)	2
	<b>(201)</b>	<b>(19)</b>
<i>Ricavi per imposte anticipate</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	151	(67)
Svalutazione magazzino	-	75
Ammortamento avviamento	(5)	(5)
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	(18)	(10)
Fondi personale Francia	(11)	(1)
Altre	1	5
	<b>118</b>	<b>(3)</b>
Cambio aliquota Cembre Ltd	<b>10</b>	-
Differenze cambio	<b>6</b>	<b>(1)</b>
<b>Imposte differite dell'esercizio</b>	<b>(67)</b>	<b>(23)</b>

## 22. RISULTATO COMPLESSIVO

Il Gruppo Cembre ha scelto di adeguarsi a quanto definito dallo IAS 1 Rivisto, utilizzando un unico prospetto per la presentazione del proprio risultato economico complessivo. In particolare, gli effetti economici iscritti direttamente a patrimonio netto vengono evidenziati separatamente e vanno ad incrementare o a diminuire il risultato netto del periodo. Al 31 dicembre 2011, l'unica variazione si riferisce alle differenze cambio generatesi, in sede di consolidamento, dalla conversione dei bilanci delle controllate estere non appartenenti all'area euro.

## 23. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute alla fine dell'esercizio (il Gruppo non detiene azioni proprie).

	2011	2010
Utile Netto di Gruppo	11.401	11.340
Numero azioni ordinarie (in migliaia)	17.000	17.000
<b>Utile per azione base</b>	<b>0,67</b>	<b>0,67</b>
<b>Utile per azione diluito</b>	<b>0,67</b>	<b>0,67</b>



## 24. DIVIDENDI

In data 19 maggio 2011 (data di stacco 16 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 4.420 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, corrispondenti a 0,26 euro per ogni azione avente diritto.

	2011	2010
<i>Dichiarati e pagati nell'anno</i>		
Saldo dividendo 2010: 0,26 euro (2009: 0,12 centesimi)	4.420	2.040
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)</i>		
Saldo dividendo 2011: 0,16 euro (2010: 0,26 centesimi)	2.720	4.420

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano a 0,16 euro per azione, pari a complessivi 2.720 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

## 25. IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Fidejussioni prestate	674	562	112

Al 31 dicembre 2011 la Capogruppo ha prestato fidejussioni al Comune di Brescia per 534 migliaia di euro, a garanzia dell'impegno di realizzare opere di urbanizzazione a seguito dei lavori di rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi. La quota residua di impegni riguarda invece garanzie di fornitura rilasciate a enti elettrici e ferroviari.

## 26. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 2.275 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010, per effetto dei rilevanti investimenti compiuti nel corso dell'esercizio. Alla data di chiusura del bilancio, il Gruppo non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative). Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

	31/12/2011	31/12/2010
A Cassa	18	14
B Conti correnti bancari	8.968	14.683
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>8.986</b>	<b>14.697</b>
D Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-
<b>E Crediti finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F Debiti bancari correnti	(6.660)	(1.002)
G Debiti per strumenti derivati	(47)	-
H Altri debiti finanziari correnti	(4)	(22)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(6.711)</b>	<b>(1.024)</b>
<b>J Posizione finanziaria netta corrente (C+E+I)</b>	<b>2.275</b>	<b>13.673</b>
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Altri debiti finanziari non correnti	-	(4)
<b>M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>-</b>	<b>(4)</b>
<b>N Posizione finanziaria netta (J+M)</b>	<b>2.275</b>	<b>13.669</b>



## 27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti commerciali in essere, alla data del 31 dicembre 2011, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	2.614	62	6.650	338
Cembre S.a.r.l.	519	9	3.425	14
Cembre España S.L.	1.343	1	3.975	1
Cembre AS	2	23	420	29
Cembre GmbH	1.004	90	3.960	166
Cembre Inc.	1.090	-	3.778	-
General Marking S.r.l.	2	1.537	108	3.797
<b>Totale</b>	<b>6.574</b>	<b>1.722</b>	<b>22.316</b>	<b>4.345</b>

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2011, è pari a 102 migliaia di euro. Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Evidenziamo, infine, che tra gli impegni assunti da Cembre S.p.A. figura una fideiussione di 2,5 milioni di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre España SL.

Segnaliamo, che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà della "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A.. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 523 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., nel corso del 2011, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. Il coniuge del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati nel 2011 per tali beni, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 49 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare il reparto spedizioni.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 38 migliaia di sterline, tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista. Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

### Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2011 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno rispettivamente percepito:

	Collegio Sindacale	Amministratori
Emolumenti per la carica in Cembre S.p.A.	107	462
Emolumenti per la carica in società controllate	-	43
Retribuzioni da lavoro dipendente	-	204
Benefici non monetari	-	16

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

## 28. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato. Al 31 dicembre 2011 risultavano accessi due contratti di copertura cambi (currency option forward) di cui viene data dettagliata descrizione nel paragrafo relativo ai rischi di cambio.

### Rischi connessi al mercato

Il Gruppo cerca di fare fronte a questo rischio con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a basso costo, con l'ammmodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

### Rischio di tasso

Il Gruppo Cembre stipula, generalmente, contratti di debito a breve, a tasso variabile. Il 23 novembre 2011 è scaduta un'apertura di credito concessa alla controllata Cembre España SL per un importo massimo di 700 migliaia di euro, al tasso EURIBOR + 0,80. Tale rapporto è stato rinnovato per ulteriori due mesi, con scadenza 22 gennaio 2012. Il tasso di interesse pattuito per tale proroga era pari a 2,443 per cento. A scadenza il contratto non è stato rinnovato.

A novembre, per fare fronte all'impegno finanziario legato all'acquisto del complesso immobiliare adiacente alla sede bresciana, la Capogruppo ha acceso un finanziamento di 5 milioni di euro per diciotto mesi, ad un tasso pari all'EURIBOR + 1,6 per i primi sei mesi, Euribor + 1,65 per il secondo semestre e Euribor + 1,7 per l'ultimo semestre. Il finanziamento scadrà nell'aprile 2013.

Il Gruppo fa inoltre ricorso a scoperti di conto corrente per fare fronte alle esigenze ordinarie di liquidità.

### Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del Gruppo.



Tuttavia, vista la debolezza dell'euro legata alle tensioni finanziarie internazionali, Cembre S.p.A. ha deciso di stipulare due contratti di copertura su cambi, il primo scadente il 27 marzo 2012, con un cambio di esercizio fissato a 1,355 EUR/USD, per un nozionale di 912 migliaia di dollari, il secondo con scadenza 26 settembre 2012, cambio di esercizio pari a 1,355 EUR/USD, per un nozionale di 500 migliaia di dollari. Da una stima commissionata a un istituto di credito l'effetto dei due strumenti al 31 dicembre 2011 corrisponde ad una perdita di 47 migliaia di euro, inclusa negli oneri finanziari. A parziale copertura del rischio di cambio derivante delle forniture in euro dalla Capogruppo italiana, Cembre Ltd ha stipulato tre contratti a termine per l'acquisto di euro, i cui elementi principali sono riassunti nella tabella che segue.

Data di stipula	Importo in Euro	Tasso	Importo in Sterline	Scadenza
21/10/2011	400.000	1,1482	348.371,36	07/01/2011
03/11/2011	400.000	1,1601	344.797,86	04/02/2011
08/12/2011	300.000	1,17	256.410,26	04/03/2011

Considerando come elemento di confronto il tasso di cambio al 31 dicembre 2011, l'effetto degli strumenti elencati sarebbe negativo per 31 migliaia di sterline, corrispondenti a 35 migliaia di euro. Come descritto nella sezione dedicata ai principi di consolidamento, i bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi.

Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dall'area Euro:

Società	Valuta	Variazione cambio	Variazione Patrimonio Netto	Variazione Fatturato	Variazione Utile ante imposte
Cembre Ltd	GBP	+5% / -5%	454 / (454)	805 / (805)	86 / (86)
Cembre AS	NOK	+5% / -5%	35 / (35)	45 / (45)	2 / (2)
Cembre Inc	USD	+5% / -5%	165 / (165)	343 / (343)	29 / (29)

Al 31 dicembre 2011 l'effetto economico delle operazioni in valuta è positivo per 68 migliaia di euro.

### Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima.

### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali. Come evidenziato nella Nota 4, il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.





## 29. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Nel gennaio 2012, in un'area adiacente alla sede della Capogruppo, sono iniziati i lavori per la costruzione del capannone che diventerà il nuovo complesso logistico della società.

Per il 2012 il Gruppo prevede una lieve crescita del proprio volume d'affari e del proprio risultato.

## 30. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2011.

Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta al 31/12/2011	Quota posseduta al 31/12/2010
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham)	GBP 1.700.000	100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi)	EURO 1.071.000	100% (*)	100% (*)
Cembre España SL	Torrejón de Ardoz (Madrid)	EURO 2.902.000	100% (*)	100% (*)
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	NOK 2.400.000	100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	EURO 1.812.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Inc	Edison (New Jersey - Usa)	US \$ 840.000	100%**)	100%**)
General Marking S.r.l.	Brescia	EURO 99.000	100%	100%

(\*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(\*\*) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Brescia, 14 marzo 2012

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.

Il Presidente ed Amministratore Delegato  
GIOVANNI ROSANI



**Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti  
della Cembre S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del risultato economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Cembre") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Cembre S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2011,

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20049 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785340 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805648211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0514286211 - Brescia 25125 Via Borgo Pietro Walzer 25 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01025941 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136381 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011356771 - Trento 38122 Via Cezioni 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422686911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225780 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001


[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



- 4- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato della Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Brescia, 29 marzo 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Alessandro Mazzetti  
(Revisore legale)



## **Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Cembre S.p.A. sul bilancio consolidato al 31/12/2011 del Gruppo Cembre**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Cembre dell'esercizio 2011, rassegnato nei termini al Collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, note esplicative al bilancio consolidato, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dall'Unione Europea ed ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 38/2005, in vigore al 31/12/2011.

I principi contabili internazionali e le modifiche e le interpretazioni emanate dallo IASB, in vigore dal 1 gennaio 2011, elencate nelle note esplicative del bilancio consolidato, sono stati tenuti in considerazione, ove applicabili, esclusi lo IAS 24 revised-parti correlate, i miglioramenti agli IFRS 2010, le modifiche agli IFRS 7, le modifiche all'IFRIC 14.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

Il bilancio consolidato presenta un utile di competenza del Gruppo di 11.400 migliaia di euro, a fronte dell'utile netto di 11.340 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I controlli effettuati da Pricewaterhouse Coopers, incaricata della revisione, come da loro relazione, hanno consentito di affermare:

- al paragrafo 3 che “a nostro giudizio il bilancio consolidato del gruppo Cembre al 31/12/2011 è conforme agli international financial reporting standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n.38/2005; esso pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data”;
- al paragrafo 4 ultimo periodo “a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.lgs n. 58/1998 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Cembre al 31/12/2011”.

Al bilancio consolidato, alle sue risultanze ed informazioni, salvo quanto più avanti specificato, non si è quindi esteso il controllo del Collegio sindacale, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n. 3 d.lgs. 9/04/1991 n. 127.

Le note esplicative al bilancio consolidato forniscono informazioni dettagliate su forma e contenuto e sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico ed illustrano i principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, nonché i cambiamenti futuri dei principi contabili, a partire dall'esercizio 2012.

La determinazione dell'area di consolidamento, che non ha subito modifiche, la scelta dei principi di consolidamento, secondo il metodo di integrazione globale, e delle procedure adottate, rispondono



alle prescrizioni degli I.F.R.S.

La relazione sulla gestione illustra, in modo adeguato, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, i risultati della capogruppo, gli indicatori alternativi di performance, il patrimonio netto, gli investimenti, le rivalutazioni effettuate, i principali rischi ed incertezze, la gestione ambientale, gli indicatori di risultato, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, controllanti e parti correlate, evidenziati anche negli schemi di bilancio, l'andamento della gestione, nel corso del 2011, e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, sia della capogruppo, sia dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

L'esame della relazione sulla gestione, a cui è stata sottoposta, evidenzia la coerenza con il bilancio consolidato.

Brescia, 29 marzo 2012

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Astori	Presidente
Dott. Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Rag. Leone Scutti	Sindaco effettivo





Sede:  
Via Gerenissima, 9  
25135 Brescia  
Tel.: 030 3092.1  
Telefax: 030 3365768  
www.cembre.com  
E-mail: Info@cembre.com



# C e m b r e

## Attestazione del Bilancio consolidato

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Brescia, 14 marzo 2012

Il Presidente ed  
Amministratore Delegato

Firmato:  
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

firmato:  
Claudio Bornati

*Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011*

---



## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITA'	Note	31/12/2011		31/12/2010	
		<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>	
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobilizzazioni materiali	1	37.007.336		24.318.488	
Immobilizzazioni immateriali	2	687.901		544.912	
Partecipazioni in società controllate	3	10.243.083		10.243.083	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	5.224		5.224	
Altre attività non correnti	5	5.376		5.182	
Attività per imposte anticipate	13	359.883		357.546	
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>48.308.803</b>		<b>35.474.435</b>	
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	6	27.106.600		21.156.752	
Crediti commerciali	7	15.628.452		18.975.560	
Crediti commerciali verso controllate	8	6.571.363	6.571.363	6.637.423	6.637.423
Crediti tributari		492.315		82.204	
Altre attività	9	730.451		290.387	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		3.651.782		8.975.859	
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>54.180.963</b>		<b>56.118.185</b>	
<b>C) ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>					
		-		-	
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>		<b>102.489.766</b>		<b>91.592.620</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	10	8.840.000		8.840.000	
Riserve	10	56.926.846		52.188.989	
Risultato dell'esercizio	10	9.196.485		9.157.857	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>74.963.331</b>		<b>70.186.846</b>	
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie non correnti		-		-	
TFR e altri fondi personale	11	2.419.543	136.334	2.611.402	127.897
Fondi per rischi ed oneri	12	81.967		71.712	
Passività per imposte differite passive	13	2.493.670		2.314.306	
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>4.995.180</b>		<b>4.997.420</b>	
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Passività finanziarie correnti	14-33	5.958.081		423	
Passività finanziarie per strumenti derivati	33	47.211		-	
Debiti commerciali	15	11.063.596		9.873.704	
Debiti commerciali verso controllate	16	1.722.803	1.722.803	1.004.205	1.004.205
Debiti tributari		-		1.860.208	
Altri debiti	17	3.739.564		3.669.814	
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>22.531.255</b>		<b>16.408.354</b>	
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>					
		-		-	
<b>TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)</b>		<b>27.526.435</b>		<b>21.405.774</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>		<b>102.489.766</b>		<b>91.592.620</b>	



## Prospetto del risultato economico complessivo

	Note	2011		2010	
			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	80.562.001	22.051.480	72.750.859	18.795.379
Altri ricavi e proventi	19	682.822	473.598	464.044	288.408
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>81.244.823</b>		<b>73.214.903</b>	
Costi per materiali e merci	20	(41.666.955)	(4.337.203)	(32.227.966)	(3.135.083)
Variazione delle rimanenze		5.949.848		558.848	
Costi per servizi	21	(9.243.875)	(576.782)	(7.648.022)	(589.147)
Costi per affitto e noleggi	22	(886.671)	(572.218)	(784.849)	(513.060)
Costi del personale	23	(20.331.739)	(204.435)	(18.074.534)	(189.214)
Altri costi operativi	24	(403.935)		(370.422)	
Costi per lavori interni capitalizzati		428.818		586.733	
Svalutazione di crediti		(122.411)		(138.133)	
Accantonamento per rischi	25	(10.546)		(7.946)	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>14.957.357</b>		<b>15.108.612</b>	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(1.931.291)		(1.714.334)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(270.058)		(232.418)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>12.756.008</b>		<b>13.161.860</b>	
Proventi finanziari	26	983.706	871.822	680.546	634.530
Oneri finanziari	26	(72.714)		(28.048)	
Utili e perdite su cambi	27	34.460		93.615	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>13.701.460</b>		<b>13.907.973</b>	
Imposte sul reddito dell'esercizio	28	(4.504.975)		(4.750.116)	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>9.196.485</b>		<b>9.157.857</b>	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>9.196.485</b>		<b>9.157.857</b>	
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>		<b>9.196.485</b>		<b>9.157.857</b>	



## Rendiconto finanziario

	2011	2010
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.975.859</b>	<b>5.004.166</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.196.485	9.157.857
Ammortamenti e svalutazioni	2.201.349	1.946.752
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(24.870)	(23.126)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(191.859)	(161.238)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	10.255	3.681
<b>Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>11.191.360</b>	<b>10.923.926</b>
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	3.413.168	(7.358.123)
(Incremento) Decremento rimanenze	(5.949.848)	(558.848)
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	(852.512)	832.118
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	2.113.547	3.557.164
Incremento (Decremento) altre passività correnti e imposte differite	(1.611.094)	2.592.393
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(2.886.739)</b>	<b>(935.296)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>8.304.621</b>	<b>9.988.630</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(413.047)	(161.202)
- materiali	(14.666.655)	(2.911.249)
- finanziarie	-	(950.190)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	71.386	44.682
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	(205.057)	12.813
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>(15.213.373)</b>	<b>(3.965.146)</b>
<b>D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	(194)	2.956
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	5.957.658	(14.747)
Incremento (Decremento) passività per strumenti derivati	47.211	-
Distribuzione di dividendi	(4.420.000)	(2.040.000)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.584.675</b>	<b>(2.051.791)</b>
<b>E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>(5.324.077)</b>	<b>3.971.693</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)</b>	<b>3.651.782</b>	<b>8.975.859</b>





	2011	2010
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.651.782</b>	<b>8.975.859</b>
Passività finanziarie correnti	(5.958.081)	(423)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(47.211)	-
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(2.353.509)</b>	<b>8.975.436</b>
<b>INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(25.503)</b>	<b>(16.388)</b>
<b>COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Cassa	2.537	2.429
Conti correnti bancari	3.649.245	8.973.430
	<b>3.651.782</b>	<b>8.975.859</b>



## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2011

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva straordinaria	Riserva per conversione IAS/IFRS	Riserva per utili su cambi	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2009	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	31.443.658	4.051.204	-	54.249	4.598.597	63.068.989
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.558.597				(4.598.597)	(2.040.000)
Altri movimenti					54.249			(54.249)		-
Utile complessivo 2010									9.157.857	9.157.857
Saldo al 31 dicembre 2010	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	34.056.504	4.051.204	-	-	9.157.857	70.186.846
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					4.737.857				(9.157.857)	(4.420.000)
Altri movimenti										-
Utile complessivo 2011									9.196.485	9.196.485
Saldo al 31 dicembre 2011	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	38.794.361	4.051.204	-	-	9.196.485	74.963.331

(1) Nella colonna Totale Patrimonio Netto, relativamente all'allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente, sono indicati i dividendi deliberati dalla Assemblea Ordinaria.



## Note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2011

### I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9.

Cembre S.p.A. (di seguito la Società) ha come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio di Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non esercita attività di direzione e coordinamento.

### II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2011.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2011, e quindi tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IAS 24 Revised – Parti correlate	1 gennaio 11
Miglioramenti agli IFRS 2010	1 gennaio 11
Modifiche all'IFRS 7	1 luglio 11
Modifiche all'IFRIC 14	1 luglio 11

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio di Cembre S.p.A.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in Euro.



## Cambiamenti futuri nei principi contabili

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

### IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il principio, emesso il 12 novembre 2009, è stato emendato in data 28 ottobre 2010.

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

Tale principio, applicabile dal 1 gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39.

L'IFRS 9 introduce nuovi criteri per la classificazione e la valutazione delle attività e passività finanziarie e per la eliminazione (derecognition) delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie, il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse, al fine di determinarne il criterio di valutazione. La principale modifica avvenuta per le passività finanziarie riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria contabilizzate a conto economico (fair value through profit and loss), nel caso in cui queste siano dovute alla variazione di merito creditizio della passività stessa; tali variazioni saranno rilevate nel conto economico complessivo.

### IAS 12 – Imposte sul reddito

La modifica, emessa il 20 dicembre 2010, non ancora omologata, sarà applicabile per i periodi contabili che iniziano dopo il 1 gennaio 2012.

L'emendamento richiede che le imposte differite o anticipate derivanti da un'attività non ammortizzata ma valutata usando il modello della rivalutazione previsto dallo IAS 16, siano calcolate tenendo in considerazione il modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato.

Conseguentemente l'interpretazione SIC 21-Imposte sul reddito-Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile.

Lo IAS Board ha, inoltre, emesso i seguenti emendamenti e interpretazioni, che sono in corso di omologazione da parte dell'Unione Europea:

*IFRS 10 “Bilancio consolidato”* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2013.

*IFRS 11 “Accordi congiunti”* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IFRS 12 “Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IFRS 13 “Valutazione al fair value”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IAS 27 Revised “Bilancio separato”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IAS 28 Revised “Partecipazioni in imprese collegate e joint venture”* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013.

*IAS 1 “Presentazione del bilancio”* - la modifica, applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013, riguarda la presentazione dei dati contenuti nel Conto economico complessivo.

*IAS 19 “Benefici a dipendenti”* - applicabile a partire dal 1° gennaio 2013.

Cembre S.p.A. si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

### III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### *Presentazione del bilancio*

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| - fabbricati e costruzioni leggere:       | dal 3% al 10%   |
| - impianti e macchinari:                  | dal 10% al 15%  |
| - attrezzature industriali e commerciali: | dal 15% al 25%  |
| - altri beni:                             | dal 12% al 25%. |

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Le spese di manutenzione, che comportino un incremento della vita utile del cespite, sono capitalizzate.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### *Leasing*

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.





### **Attività immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software:	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

### **Partecipazioni in società controllate**

Sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore ogniqualvolta vengano rilevati degli indicatori di "impairment".

Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso le perdite della partecipata eccedano il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo.

Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

### Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

### Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

### Perdita di valore di attività finanziarie

La Società verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.



### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

### **Finanziamenti**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata. Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria,



imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### **Benefici per i dipendenti**

In base allo Ias 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era pertanto soggetto a valutazioni attuariali. Con la nuova normativa, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare, il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per la Società di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività. Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

#### *Vendita di beni*

Il ricavo è riconosciuto quando la Società ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

#### *Prestazione di servizi*

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

#### *Interessi*

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### *Dividendi*

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.



Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce “altri ricavi e proventi”, ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce “altri ricavi e proventi” proporzionalmente alla durata della vita utile dell’attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l’ammortamento dell’attività stessa.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

### **Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi**

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

### **Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente. Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali la Società rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un’attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura. Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. “hedge accounting”, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come “coperture del fair value”, se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell’attività o della passività sottostante; oppure come “coperture dei flussi finanziari”, se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un’esistente attività o passività, sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l’eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

### **Uso di stime**

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, la Società ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull’esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi.



Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

#### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

#### Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

#### Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, la Società fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo".

Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il tasso annuo di inflazione, inoltre, lo studio attuariale consulente della Società utilizza ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2011, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione ed al tasso annuo di incremento del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.





### Realizzabilità delle imposte differite attive

Cembre S.p.A. valuta la realizzabilità delle imposte differite attive sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

### Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale. La Società accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

## IV. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI DI CEMBRE S.P.A.

### 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	20.984.773	29.837.652	5.796.287	3.685.089	2.105.266	62.409.067
Fondo ammortamento	(5.690.851)	(24.405.752)	(4.969.962)	(3.024.014)	-	(38.090.579)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>15.293.922</b>	<b>5.431.900</b>	<b>826.325</b>	<b>661.075</b>	<b>2.105.266</b>	<b>24.318.488</b>
Incrementi	10.523.734	1.543.792	332.981	485.206	1.780.942	14.666.655
Ammortamenti	(500.806)	(1.004.007)	(179.589)	(246.889)	-	(1.931.291)
Disinvestimenti netti	-	(3.770)	(2.419)	(1.310)	(39.017)	(46.516)
Riclassifiche	1.287.813	303.530	265.934	-	(1.857.277)	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>26.604.663</b>	<b>6.271.445</b>	<b>1.243.232</b>	<b>898.082</b>	<b>1.989.914</b>	<b>37.007.336</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	20.609.155	28.343.662	5.691.128	3.624.975	1.786.279	60.055.199
Fondo ammortamento	(5.298.153)	(23.712.939)	(4.835.163)	(3.065.816)	-	(36.912.071)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>15.311.002</b>	<b>4.630.723</b>	<b>855.965</b>	<b>559.159</b>	<b>1.786.279</b>	<b>23.143.128</b>
Incrementi	374.718	1.538.670	96.116	351.050	550.695	2.911.249
Ammortamenti	(392.698)	(938.842)	(136.223)	(246.571)	-	(1.714.334)
Disinvestimenti netti	-	(6.282)	-	(2.563)	(12.710)	(21.555)
Riclassifiche	900	207.631	10.467	-	(218.998)	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>15.293.922</b>	<b>5.431.900</b>	<b>826.325</b>	<b>661.075</b>	<b>2.105.266</b>	<b>24.318.488</b>



Tra gli investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio spiccano gli acquisti di terreni e fabbricati. Cembre ha infatti concluso nel mese di novembre l'acquisizione di un complesso industriale adiacente alla sede sociale, con un esborso di 9.740 migliaia di euro. Tale investimento permetterà alla società, nei prossimi anni, di ampliare e razionalizzare notevolmente la propria capacità produttiva. In quest'ottica vanno considerati anche gli acconti versati per la costruzione di un nuovo capannone che verrà adibito a magazzino, tali somme, ammontanti complessivamente a 1.115 migliaia di euro, sono incluse nelle immobilizzazioni in corso. Oltre a questi investimenti strutturali, Cembre non ha perso di vista la propria produttività, investendo 1.544 migliaia di euro per nuovi macchinari, tra cui segnaliamo l'acquisto di un tornio per 235 migliaia di euro, di una macchina affilatrice per 176 migliaia di euro e la ristrutturazione della linea di ricottura per 150 migliaia di euro. Rilevante anche l'investimento per attrezzature e stampi in corso di realizzazione, pari a 270 migliaia di euro. Complessivamente gli investimenti ammontano a 14,7 milioni di euro, in forte aumento rispetto al 2010. La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Brevetti	Software	Immob. in corso	Totale
Costo storico	333.032	35.935	3.141.422	-	3.510.389
Fondo ammortamento	(271.619)	(8.693)	(2.685.165)	-	(2.965.477)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>61.413</b>	<b>27.242</b>	<b>456.257</b>	-	<b>544.912</b>
Incrementi	37.485	49.134	146.428	180.000	413.047
Ammortamenti	(37.863)	(32.195)	(200.000)	-	(270.058)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>61.035</b>	<b>44.181</b>	<b>402.685</b>	<b>180.000</b>	<b>687.901</b>

Nel 2011 si è conclusa l'implementazione del gestionale SAP presso la controllata Cembre Ltd. Per questo intervento sono stati versati anticipi per 115 migliaia di euro, ed è stato acquistato software per 32 migliaia di euro.

## 3. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

	31/12/2010	Variazioni	Svalutazioni	31/12/2011
Cembre Ltd	3.437.433	-	-	3.437.433
Cembre Sarl	1.048.197	-	-	1.048.197
Cembre España SL	2.760.194	-	-	2.760.194
Cembre AS	293.070	-	-	293.070
Cembre GmbH	1.716.518	-	-	1.716.518
Cembre Inc.	888.671	-	-	888.671
General Marking S.r.l.	99.000	-	-	99.000
<b>Totale</b>	<b>10.243.083</b>	-	-	<b>10.243.083</b>



Si forniscono le seguenti informazioni, espresse in euro, relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute tutte direttamente:

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato netto	%
Cembre Ltd (Sutton Coldfield - Birmingham)	2.035.198	9.085.134	1.265.624	100
Cembre Sarl (Morangis - Parigi)	1.071.000	3.342.105	100.164	95(a)
Cembre España SL (Torrejón de Ardoz - Madrid)	2.902.200	7.652.012	(120.445)	95(a)
Cembre AS (Stokke - Norvegia)	309.518	702.519	21.667	100
Cembre GmbH (Monaco - Germania)	1.812.000	4.378.914	620.902	95(a)
Cembre Inc. (Edison - New Jersey-Usa)	1.112.914	3.306.918	320.205	71(b)
General Marking S.r.l. (Brescia - Italia)	99.000	3.453.518	1.175.934	100

(a) il restante 5% è detenuto tramite Cembre Ltd

(b) il restante 29% è detenuto tramite Cembre Ltd

Si precisa che i dati indicati relativamente al capitale, al patrimonio netto ed al risultato netto dell'esercizio, sono stati desunti dai bilanci 2011 approvati, o in corso di approvazione, dagli organi sociali delle rispettive società. La conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro è stata effettuata ai cambi relativi all'ultimo giorno dell'esercizio, per capitale sociale e riserve, ed ai cambi medi dell'esercizio, per il risultato netto.

#### 4. ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Inn.tec. srl	5.165	5.165	-
Conai	59	59	-
<b>Totale</b>	<b>5.224</b>	<b>5.224</b>	-

Rappresentano il costo della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il costo della partecipazione in Inn.tec. S.r.l., consorzio per l'innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia.

#### 5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Includono esclusivamente depositi cauzionali.

#### 6. RIMANENZE

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Materie prime	6.575.734	5.892.198	683.536
Prodotti in lavorazione e semilavorati	9.171.293	7.825.612	1.345.681
Prodotti finiti	11.359.573	7.438.942	3.920.631
<b>Totale</b>	<b>27.106.600</b>	<b>21.156.752</b>	<b>5.949.848</b>



Il fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, pari a 850 migliaia di euro, non è variato nel corso dell'esercizio; tale fondo è stato portato a diretta decurtazione del valore dei prodotti finiti per adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo.

## 7. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso clienti lordi	15.983.904	19.350.728	(3.366.824)
Fondo svalutazione crediti	(355.452)	(375.168)	19.716
<b>Totale</b>	<b>15.628.452</b>	<b>18.975.560</b>	<b>(3.347.108)</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti:

(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Italia	14.440	17.348	(2.908)
Europa	900	1.142	(242)
America	94	90	4
Oceania	262	142	120
Medio Oriente	33	495	(462)
Estremo Oriente	120	78	42
Africa	135	56	79
<b>Totale</b>	<b>15.984</b>	<b>19.351</b>	<b>(3.367)</b>

Periodicamente, la direzione rivede la congruità del fondo svalutazione crediti, sulla base di stime della recuperabilità di ciascuna posizione.

Qualora a carico di un debitore vengano aperte delle procedure concorsuali, il relativo credito viene completamente svalutato.

Il fondo svalutazione crediti complessivo si è così movimentato:

	2011	2010
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>375.168</b>	<b>349.437</b>
Accantonamenti	122.411	138.133
Utilizzi	(142.127)	(112.402)
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>355.452</b>	<b>375.168</b>



Al 31 dicembre la situazione dello scaduto, in migliaia di euro, era la seguente:

(migliaia di euro)	Non Scaduto	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre un anno	Clienti in contenzioso	Totale
2011	14.733	497	342	95	272	45	15.984
2010	17.423	795	442	269	376	46	19.351

## 8. CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti commerciali verso le seguenti società:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	2.613.945	1.874.747	739.198
Cembre Sarl (Francia)	518.717	915.243	(396.526)
Cembre España SL (Spagna)	1.343.209	1.353.824	(10.615)
Cembre AS (Norvegia)	1.906	2.010	(104)
Cembre GmbH (Germania)	1.003.576	1.195.001	(191.425)
Cembre Inc. (Stati Uniti)	1.088.467	1.294.934	(206.467)
General Marking S.r.l. (Italia)	1.543	1.664	(121)
<b>Totale</b>	<b>6.571.363</b>	<b>6.637.423</b>	<b>(66.060)</b>

## 9. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Anticipi a fornitori	179.669	92.403	87.266
Crediti verso i dipendenti	23.912	18.710	5.202
Crediti per imposte indirette	401.785	93.663	308.122
Altro	125.085	85.611	39.474
<b>Totale</b>	<b>730.451</b>	<b>290.387</b>	<b>440.064</b>

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti per la decontribuzione INPS.



## 10. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate. La riserva legale ammonta al 20% del capitale.

Il prospetto che segue evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle poste del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	8.840.000		
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869	A B C	12.244.869
Riserva di rivalutazione	585.159	A B	---
Riserve in sospensione d'imposta	68.412	B	---
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale	1.768.000	B	---
Riserva per conversione IAS/IFRS	4.051.204	B	---
Riserva straordinaria	38.209.203	A B C	38.209.203
<b>Totale</b>	<b>65.766.847</b>		<b>50.454.072</b>
		Quota non distribuibile	202.592
		Residua quota distribuibile	50.251.480

Legenda: A= aumento di capitale; B= copertura perdite; C= distribuzione ai soci.

La quota non distribuibile delle riserve è composta dalla somma dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati e dal residuo degli ammortamenti anticipati al netto delle relative passività per imposte differite accantonate.

## 11. TFR E ALTRI FONDI PERSONALE

La movimentazione della posta in esame è così dettagliata in euro:

	2011	2010
<b>Situazione iniziale</b>	<b>2.611.402</b>	<b>2.772.640</b>
Accantonamenti	792.792	687.025
Utilizzi	(336.866)	(386.830)
Effetto attuariale	(80.333)	70.382
Fondo tesoreria INPS	(567.452)	(531.815)
<b>Situazione finale</b>	<b>2.419.543</b>	<b>2.611.402</b>

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma deve versare quanto maturato, e non diversamente destinato dai lavoratori, al





Fondo Tesoreria INPS, la quota accantonata presso tale fondo ammonta al 31 dicembre 2011 a 2.678 migliaia di euro. Il TFR accantonato al 31 dicembre 2011 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della normativa vigente.

## 12. FONDI PER RISCHI E ONERI

	Indennità suppletiva clientela
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>71.712</b>
Accantonamenti	10.546
Utilizzi	(291)
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>81.967</b>

## 13. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate, prevalentemente, a fronte del fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, descritto precedentemente, e a fronte del fondo svalutazione crediti, per la parte di accantonamento non deducibile fiscalmente. Le passività per imposte differite, invece, discendono prevalentemente dalla rivalutazione dei terreni fatte in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali, dalla valutazione delle giacenze a costo medio (fiscalmente è stato mantenuto il criterio LIFO), nonché dalla attualizzazione del TFR. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'informativa fornita nel paragrafo relativo alle imposte.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	31/12/2011	31/12/2010
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(435.983)	(246.596)
Ammortamenti anticipati	(44.052)	(64.147)
Storno ammortamento terreni	(27.030)	(27.030)
Rivalutazione terreni	(1.859.165)	(1.859.165)
Attualizzazione TFR	(114.036)	(91.944)
Plusvalenza su vendita immobile	-	(24.029)
Differenza cambio	(13.404)	(1.395)
<b>Imposte differite passive lorde</b>	<b>(2.493.670)</b>	<b>(2.314.306)</b>
<i>Imposte differite attive</i>		
Svalutazione magazzino	266.900	266.900
Ammortamento avviamento	27.969	32.953
Fondo svalutazione crediti	27.500	27.500
Altre	37.514	30.193
<b>Imposte differite attive lorde</b>	<b>359.883</b>	<b>357.546</b>
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>(2.133.786)</b>	<b>(1.956.760)</b>

Non vi sono altre differenze temporanee o accantonamenti che possano generare imposte anticipate e/o differite non contabilizzate.

**14. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI**

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2011	31/12/2010
Scoperti Bancari (su presentazione effetti Clienti)	2,3	A richiesta	958.081	423
<b>Finanziamenti</b>				
UBI Banca	Euribor +1,6	05/2012	5.000.000	-
	Euribor +1,65	11/2012		
	Euribor +1,7	04/2013		
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			<b>5.958.081</b>	<b>423</b>

Il finanziamento di 5 milioni è stato acceso in funzione dell'acquisto del complesso industriale adiacente alla sede sociale.

**15. DEBITI COMMERCIALI VERSO FORNITORI**

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso fornitori	11.000.754	9.767.750	1.233.004
Acconti	62.842	105.953	(43.111)
<b>Totale</b>	<b>11.063.596</b>	<b>9.873.703</b>	<b>1.189.893</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori:

(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Italia	9.131	8.457	680
Europa	1.725	1.186	539
America	13	1	12
Oceania	103	117	(14)
Altro	29	7	22
<b>Totale</b>	<b>11.001</b>	<b>9.768</b>	<b>1.239</b>



## 16. DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il saldo è composto da debiti commerciali verso le seguenti società controllate:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	62.450	39.640	22.810
General Marking Srl (Italia)	1.536.693	955.433	581.260
Cembre GmbH (Germania)	89.987	3.326	86.661
Cembre España (Spagna)	1.442	-	1.442
Cembre Sarl (Francia)	8.838	-	8.838
Cembre AS (Norvegia)	23.393	-	23.393
Cembre Inc. (Stati Uniti)	-	5.806	(5.806)
<b>Totale</b>	<b>1.722.803</b>	<b>1.004.205</b>	<b>718.598</b>

## 17. ALTRI DEBITI

La voce è così composta:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.157.936	1.133.763	24.173
Debiti per ritenute dipendenti	725.470	619.949	105.521
Debiti per provvigioni da liquidare	181.148	189.199	(8.051)
Debiti verso collegio sindacale	22.457	17.691	4.766
Debiti verso istituti di previdenza	1.609.263	1.477.561	131.702
Debiti per altre imposte e ritenute	29.520	23.946	5.574
Debiti per IVA	-	203.179	(203.179)
Vari	13.770	4.526	9.244
<b>Totale</b>	<b>3.739.564</b>	<b>3.669.814</b>	<b>69.750</b>

## 18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per area geografica:

	2011	2010	Variazioni
Italia	44.882.976	41.495.533	3.387.443
Esteri Europa	24.898.037	22.300.570	2.597.467
Esteri Extra Europa	10.780.988	8.954.756	1.826.232
<b>Totale</b>	<b>80.562.001</b>	<b>72.750.859</b>	<b>7.811.142</b>

Per i commenti si rimanda alla Relazione sulla gestione.

**19. ALTRI RICAVI E PROVENTI**

	2011	2010	Variazione
Plusvalenze	129.401	27.771	101.630
Affitti attivi	132.941	99.899	33.042
Rimborsi assicurativi	12.281	1.019	11.262
Rimborsi vari	129.814	108.296	21.518
Servizi intercompany	260.600	183.390	77.210
Altro	17.785	43.669	(25.884)
<b>Totale</b>	<b>682.822</b>	<b>464.044</b>	<b>218.778</b>

Nella voce servizi intercompany sono incluse prevalentemente le consulenze, il supporto e il training svolto da risorse di Cembre S.p.A. presso le filiali durante l'implementazione del software gestionale SAP. Sono inoltre incluse le royalties per l'utilizzo del marchio Cembre. La voce plusvalenze include 102 migliaia di euro derivanti dalla vendita a General Marking S.r.l. di attrezzature costruite internamente.

**20. COSTI PER MATERIALI E MERCI**

	2011	2010	Variazione
Materie prime e merci	39.165.546	29.863.481	9.302.065
Materiale di consumo e sussidiario	2.315.461	2.196.821	118.640
Trasporti e spese doganali	185.948	167.664	18.284
<b>Totale</b>	<b>41.666.955</b>	<b>32.227.966</b>	<b>9.438.989</b>

**21. COSTI PER SERVIZI**

	2011	2010	Variazione
Lavorazioni Esterne	2.815.533	2.150.570	664.963
Trasporti	898.062	814.019	84.043
Manutenzioni e riparazioni	1.098.142	855.354	242.788
Energia elettrica, riscaldamento, acqua	929.473	816.427	113.046
Consulenze	875.722	593.608	282.114
Compensi amministratori	506.523	540.553	(34.030)
Emolumenti sindaci	106.799	77.642	29.157
Provvigioni	287.846	280.669	7.177
Spese postali e telefoniche	211.629	163.449	48.180
Carburanti	194.349	170.749	23.600
Viaggi e trasferte	222.695	228.702	(6.007)
Assicurazioni	201.743	172.173	29.570
Spese bancarie	74.642	77.012	(2.370)
Aggiornamenti personale	37.860	34.202	3.658
Pubblicità ed esposizioni fieristiche	54.829	94.743	(39.914)
Vigilanza e pulizie	370.301	330.657	39.644
Altre	357.727	247.493	110.234
<b>Totale</b>	<b>9.243.875</b>	<b>7.648.022</b>	<b>1.595.853</b>



## 22. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

	2011	2010	Variazione
Affitto e Spese Relative	586.178	532.803	53.375
Noleggio Autovetture	300.493	252.046	48.447
<b>Totale</b>	<b>886.671</b>	<b>784.849</b>	<b>101.822</b>

Sono costituiti essenzialmente da canoni di locazione relativi ad immobili di proprietà di terzi e parti correlate, come specificato nella Relazione sulla gestione, e da costi per noleggio autovetture.

## 23. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

La voce trattamento di fine rapporto include l'accantonamento al 31 dicembre 2011, comprensivo dell'effetto attuariale, il costo sostenuto per l'indennità maturata nell'esercizio nei confronti dei dipendenti dimessi nel corso dell'anno e la quota a carico del dipendente relativa al contributo al fondo pensione integrativo COMETA.

	2011	2010	Variazione
Salari e Stipendi	14.774.509	12.856.060	1.918.449
Oneri sociali	4.251.108	3.927.242	323.866
Trattamento di Fine Rapporto	920.211	937.259	(17.048)
Trattamento di quiescenza e simili	26.437	22.907	3.530
Altri costi	359.474	331.066	28.408
<b>Totale</b>	<b>20.331.739</b>	<b>18.074.534</b>	<b>2.257.205</b>

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato così composto:

	2011	2010	Variazione
Dirigenti	6	6	-
Impiegati	158	155	3
Operai	197	192	5
Interinali	38	15	23
<b>Totale</b>	<b>399</b>	<b>368</b>	<b>31</b>

Nel corso dell'esercizio Cembra S.p.A. ha fatto ricorso, mediamente, a 38 lavoratori interinali, per un costo complessivo di 1.362 migliaia di euro. Tale importo è classificato nei costi per salari e stipendi.



## 24. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2011	2010	Variazione
Imposte diverse	138.193	132.362	5.831
Erogazioni liberali	16.000	15.100	900
Minusvalenze	6.766	4.645	2.121
Sanzioni	-	30.317	(30.317)
Altro	242.976	187.998	54.978
<b>Totale</b>	<b>403.935</b>	<b>370.422</b>	<b>33.513</b>

Le sanzioni 2010 erano effetto dell'ispezione fiscale compiuta dalla Agenzia delle Entrate.

## 25. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è così composta:

	2011	2010	Variazioni
Indennità clientela	10.546	7.946	2.600

L'accantonamento al fondo indennità clientela, pari ad euro 10.546, è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.

## 26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2011	2010	Variazioni
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(25.503)	(4.517)	(20.986)
Oneri finanziari per strumenti derivati	(47.211)	-	(47.211)
Altri oneri finanziari	-	(23.531)	23.531
	(72.714)	(28.048)	(44.666)
Dividendi da controllate	871.822	634.530	237.292
Interessi bancari attivi	111.541	44.360	67.181
Altri proventi finanziari	343	1.656	(1.313)
	111.884	46.016	65.868
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>910.992</b>	<b>652.498</b>	<b>258.494</b>

Nel corso dell'esercizio 2011 la Capogruppo ha incassato dividendi rispettivamente:

- da Cembre Sarl per 171 migliaia di euro;
- da Cembre Ltd per 378 migliaia di sterline, corrispondenti a 450 migliaia di euro;
- da Cembre GmbH per 172 migliaia di euro;
- da Cembre AS per 626 migliaia di corone, corrispondenti a 79 migliaia di euro.

Cembre Sarl e Cembre GmbH hanno inoltre pagato dividendi a Cembre Ltd per 9 migliaia di euro ciascuna.





## 27. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce è così composta:

	2011	2010	Variazione
Utili su cambi realizzati	152.306	162.014	(9.708)
Perdite su cambi realizzati	(161.517)	(83.297)	(78.220)
Utili su cambi non realizzati	43.671	19.867	23.804
Perdite su cambi non realizzati	-	(4.968)	4.968
<b>Totale</b>	<b>34.460</b>	<b>93.616</b>	<b>(59.156)</b>

## 28. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2011	2010	Variazioni
Imposte correnti per IRES	(3.364.310)	(3.616.885)	252.575
Imposte correnti per IRAP	(1.015.323)	(1.020.840)	5.517
Imposte differite	(177.027)	65.579	(242.606)
Sopravvenienze attive	51.685	59.126	(7.441)
Sopravvenienze passive	-	(237.096)	237.096
<b>Totale</b>	<b>(4.504.975)</b>	<b>(4.750.116)</b>	<b>245.141</b>

Lo stanziamento delle imposte correnti è calcolato sull'imponibile che tiene conto delle variazioni in aumento e diminuzione da apportare, nella dichiarazione dei redditi, all'utile civilistico dell'esercizio. La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione della aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

<b>IRES</b>	
Risultato ante imposte	13.701.459
<b>Imposte teoriche (27,5%)</b>	<b>3.767.901</b>
Effetto differenze permanenti	(191.215)
Effetto differenze temporanee	(198.495)
Detrazioni varie	(13.880)
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>3.364.310</b>

<b>IRAP</b>	
Imponibile lordo IRAP	33.220.703
<b>Imposte teoriche (3,9%)</b>	<b>1.295.607</b>
Effetto differenze permanenti	12.922
Effetto differenze temporanee	(18.787)
Deduzioni per il personale	(274.419)
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>1.015.323</b>



La voce "imposte differite e anticipate" del conto economico, è così composta:

	2011	2010
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(189.387)	179.169
Ammortamenti anticipati	20.095	28.783
Attualizzazione TFR	(22.092)	(4.076)
Plusvalenza su vendita immobile	24.029	24.028
Differenze cambio	(12.009)	12.183
Ammortamento avviamento	(4.984)	(4.983)
Fondo rischi	-	(5.308)
Altre	7.320	5.970
<b>Imposte differite attive e passive dell'esercizio</b>	<b>(177.027)</b>	<b>235.766</b>

## 29. DIVIDENDI

In data 19 maggio 2011 (data di stacco 16 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 4.420 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, corrispondenti a 0,26 euro per ogni azione avente diritto.

(migliaia di euro)	2011	2010
<i>Dichiarati e pagati nell'anno</i>		
Saldo dividendo 2010: 0,26 euro (2009: 0,12 centesimi)	4.420	2.040
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)</i>		
Saldo dividendo 2011: 0,16 euro (2010: 0,26 centesimi)	2.720	4.420

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano 0,16 euro per azione, pari a complessivi 2.720 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

## 30. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2011 le fidejussioni prestate da Cembre S.p.A. ammontano a 3.182.162 euro, a fronte di 3.869.932 euro del 31 dicembre 2010.

Tra i suddetti impegni assunti da Cembre S.p.A. figura una fideiussione di 2.500 migliaia di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre España SL.

Tra le fidejussioni prestate a terzi segnaliamo gli impegni assunti verso il Comune di Brescia, per complessivi 534 migliaia di euro, a garanzia del compimento delle opere di urbanizzazione legate al rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi della sede societaria.

La parte residua (148 migliaia di euro) si riferisce invece a fidejussioni prestate a enti elettrici e ferroviari, italiani ed esteri, a garanzia dei rapporti di fornitura.



### 31. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta di Cembre S.p.A. si è attestata, a fine esercizio, ad un valore negativo di 2.354 migliaia di euro, in calo rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto degli investimenti compiuti nel corso dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio, la Società non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative).

Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

	31/12/2011	31/12/2010
A Cassa	2.537	2.429
B Conti correnti bancari	3.649.245	8.973.430
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>3.651.782</b>	<b>8.975.859</b>
D Debiti bancari correnti	(5.958.081)	(423)
E Debiti per strumenti derivati	(47.211)	-
<b>F Indebitamento finanziario corrente (D+E)</b>	<b>(6.005.291)</b>	<b>(423)</b>
<b>G Posizione finanziaria netta corrente (C+F)</b>	<b>(2.353.510)</b>	<b>8.975.436</b>
H Indebitamento finanziario non corrente	-	-
<b>I Posizione finanziaria netta (G+H)</b>	<b>(2.353.510)</b>	<b>8.975.436</b>

### 32. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti intercorsi nell'esercizio 2011, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate, relativamente ad acquisti e vendite, per quanto riguarda i rapporti di credito/debito, si rimanda agli specifici paragrafi del presente documento.

	Vendite	Acquisti
Cembre Ltd.	6.649.739	338.014
Cembre S.a.r.l.	3.425.209	13.615
Cembre España S.L.	3.975.226	1.490
Cembre AS	419.927	28.759
Cembre Inc.	3.778.470	429
General Marking S.r.l.	108.374	3.797.326
Cembre GmbH	3.960.237	165.681
<b>Totale</b>	<b>22.317.182</b>	<b>4.345.314</b>

Ai sensi di quanto richiesto da Consob si riassumono le partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società per azioni non quotate o da quote in società a responsabilità limitata, imputabili a Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2011. Si precisa che tutte le partecipazioni sotto indicate sono detenute a titolo di proprietà.



Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Percentuale posseduta			Percentuale con diritto di voto	
			diretta	indiretta	tramite		
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham - GB)	Gbp 1.700.000	100%			100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	Euro 1.071.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre España SL	Torrejón de Ardoz (Madrid-Spagna)	Euro 2.902.200	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	Nok 2.400.000	100%			100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	Euro 1.812.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre Inc.	Edison (New Jersey - USA)	Us \$ 1.440.000	71%	29%	Cembre Ltd	100%	100%
General Marking S.r.l.	Brescia (Italia)	Euro 99.000	100%			100%	100%

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2011, è pari a 102 migliaia di euro.

Segnaliamo che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A., vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà di Tha Immobiliare S.p.A., società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 523 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., nel corso del 2011, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. Il coniuge del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2011, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 49 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare il reparto spedizioni. Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

### 33. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Cembre S.p.A., vista la scarsa esposizione, non utilizza, attualmente, le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. Al 31 dicembre 2011 risultavano accesi due contratti di copertura cambi (currency option forward) di cui viene data dettagliata descrizione nel paragrafo relativo ai rischi di cambio.



## Rischi connessi al mercato

Cembre S.p.A. cerca di fare fronte a questi rischi con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a costo più contenuto, con l'ammmodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

### Rischio di tasso

Al 31 dicembre 2011 risulta acceso un finanziamento, della durata massima di diciotto mesi, per un montante di 5 milioni di euro ad un tasso pari, per i primi sei mesi, all'Euribor + 1,6 per cento, per il secondo semestre Euribor + 1,65 per cento e per l'ultimo semestre Euribor + 1,7 per cento. Vista la durata limitata e la scarsa volatilità dei tassi prevista nel periodo, si ritiene che il valore di tale strumento non si discosti in maniera significativa dal valore equo determinabile sul mercato.

### Rischio di cambio

Cembre S.p.A., pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

Al 31 dicembre 2011 risultavano aperte le seguenti posizioni in valuta:

	31/12/2011		31/12/2010	
	in €		in €	
Crediti in US\$	1.619.689	1.251.789	1.805.377	1.351.128
Debiti in US\$	51.469	39.778	30.739	23.005
Debiti in AUS\$	133.181	104.677	158.539	120.691
Debiti in CHF	-	-	118	94
Debiti in GBP	3.172	3.797	90	105
C/C in US\$	8.187	6.327	-	-

Le poste sono state convertite in euro con il cambio in vigore al 31 dicembre 2011 ed hanno generato, rispetto al valore originario di contabilizzazione, una differenza cambio positiva di 49 migliaia di euro, registrata nel conto economico.

Nella tabella che segue riassumiamo, in migliaia di euro, l'effetto economico, di variazioni possibili del tasso di cambio delle poste sopra elencate:

(migliaia di euro)	Variazione cambi	Crediti	Debiti
2011	5%	(60)	7
	-5%	66	(15)
2010	5%	(64)	7
	-5%	71	(14)

Come illustrato, l'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato della società. Tuttavia, vista la debolezza dell'euro legata alle tensioni finanziarie internazionali, Cembre S.p.A. ha deciso di stipulare due contratti di copertura su cambi, il primo



scadente il 27 marzo 2012, con un cambio di esercizio fissato a 1,355 EUR/USD, per un nozionale di 912 migliaia di dollari, il secondo con scadenza 26 settembre 2012, cambio di esercizio pari a 1,355 EUR/USD, per un nozionale di 500 migliaia di dollari. Da una stima commissionata a un istituto di credito l'effetto dei due strumenti al 31 dicembre 2011 corrisponde ad una perdita di 47 migliaia di euro, inclusa negli oneri finanziari.

### **Rischio di liquidità**

L'esposizione della società al rischio di liquidità è minima.

### **Rischio di credito**

L'esposizione al rischio di credito di Cembre S.p.A. è riferibile esclusivamente a crediti commerciali. Come evidenziato nella Nota 7, Cembre S.p.A. non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza. Il tempo medio di incasso dei crediti commerciali verso terzi è di 85 giorni, mentre nel 2010 era di 111 giorni.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.

## **34. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO**

Nel gennaio 2012, in un'area adiacente alla sede della Capogruppo, sono iniziati i lavori per la costruzione del capannone che diventerà il nuovo complesso logistico della società.

Si prevede, per l'esercizio 2012, una lieve crescita del volume d'affari e del risultato della Società.

### **Allegati**

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1: Conto economico comparativo.

Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.

Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione.

Brescia, 14 marzo 2012

*PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*

*Il Presidente ed Amministratore Delegato*

*GIOVANNI ROSANI*





**Allegato 1 alle note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A.**  
**CONTO ECONOMICO COMPARATIVO**

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2011	%	2010	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.562.001	100	72.750.859	100	10,7%
Altri ricavi e proventi	682.822		464.044		47,1%
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>81.244.823</b>		<b>73.214.903</b>		<b>11,0%</b>
Costi per materiali e merci	(41.666.955)	(51,7)	(32.227.966)	(44,3)	29,3%
Variazione delle rimanenze	5.949.848	7,4	558.848	0,8	964,7%
Costi per servizi	(9.243.875)	(11,5)	(7.648.022)	(10,5)	20,9%
Costi per affitto e noleggi	(886.671)	(1,1)	(784.849)	(1,1)	13,0%
Costi del personale	(20.331.739)	(25,2)	(18.074.534)	(24,8)	12,5%
Altri costi operativi	(403.935)	(0,5)	(370.422)	(0,5)	9,0%
Costi per lavori interni capitalizzati	428.818	0,5	586.733	0,8	-26,9%
Svalutazione di crediti	(122.411)	(0,2)	(138.133)	(0,2)	-11,4%
Accantonamento per rischi	(10.546)	(0,0)	(7.946)	(0,0)	32,7%
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>14.957.357</b>	<b>18,6</b>	<b>15.108.612</b>	<b>20,8</b>	<b>-1,0%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.931.291)	(2,4)	(1.714.334)	(2,4)	12,7%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(270.058)	(0,3)	(232.418)	(0,3)	16,2%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>12.756.008</b>	<b>15,9</b>	<b>13.161.860</b>	<b>18,1</b>	<b>-3,1%</b>
Proventi finanziari	983.706	1,2	680.546	0,9	44,5%
Oneri finanziari	(72.714)	(0,1)	(28.048)	(0,0)	159,2%
Utili e perdite su cambi	34.460	0,0	93.615	0,1	-63,2%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>13.701.460</b>	<b>17,0</b>	<b>13.907.973</b>	<b>19,1</b>	<b>-1,5%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.504.975)	(5,6)	(4.750.116)	(6,5)	-5,2%
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>9.196.485</b>	<b>11,4</b>	<b>9.157.857</b>	<b>12,6</b>	<b>0,4%</b>
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>-</b>		<b>-</b>		
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.196.485</b>	<b>11,4</b>	<b>9.157.857</b>	<b>12,6</b>	<b>0,4%</b>



**Allegato 2 alle note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A.**  
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO  
DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO  
AI SENSI DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE

(valori in euro)	Totale Attività non correnti	Totale Attività correnti	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale Passività	Totale Passività e Patrimonio netto
Cembre Ltd	4.811.680	8.730.528	13.542.208	9.085.134	4.457.074	13.542.208
Cembre Sarl	764.217	4.064.222	4.828.438	3.302.650	1.525.788	4.828.438
Cembre España SL	3.611.553	6.831.243	10.442.797	7.652.012	2.790.784	10.442.797
Cembre AS	65.922	755.238	821.160	702.519	118.641	821.160
Cembre GmbH	2.728.309	3.168.858	5.897.167	4.378.914	1.518.253	5.897.167
Cembre Inc.	133.923	4.415.786	4.549.709	3.306.918	1.242.791	4.549.709
General Marking S.r.l.	1.614.578	2.526.844	4.141.423	3.453.518	687.905	4.141.423

	Totale ricavi	Risultato operativo lordo	Risultato operativo	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito	Utile (perdita) netto di esercizio
Cembre Ltd	16.165.125	2.020.194	1.724.070	1.718.894	(453.270)	1.265.624
Cembre Sarl	7.659.415	238.497	168.247	161.330	(61.166)	110.978
Cembre España SL	7.233.673	43.317	(105.180)	(118.130)	(2.315)	(120.445)
Cembre AS	893.298	52.299	35.810	37.619	(15.952)	21.667
Cembre GmbH	8.156.379	944.037	901.781	906.317	(285.415)	620.902
Cembre Inc.	6.934.220	649.392	582.053	582.777	(262.572)	320.205
General Marking S.r.l.	4.120.526	1.893.858	1.742.844	1.733.410	(557.475)	1.175.934

Si precisa che i bilanci a cui tali valori fanno riferimento sono quelli al 31 dicembre 2011.

La conversione dei valori espressi in valuta estera è stata effettuata secondo quanto indicato nelle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.



**Allegato 3 alle note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A.**  
**PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE**  
**E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE**  
(ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB)

Tipologia di servizi	Società di revisione	Destinatario	Compensi (in migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Cembre S.p.A.	65
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Controllate	86
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers	Controllate	6
Altri servizi di consulenza	PricewaterhouseCoopers	Controllate	2

**Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti  
della Cembre S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Cembre S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2011

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 79126 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0803640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tenare 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Walter 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029641 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 06136536 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 66 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 051242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06576251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0462237004 - Treviso 31100 Viale Feltrinesi 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poszolle 43 Tel. 043225780 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001


[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Brescia, 29 marzo 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Alessandro Mazzetti  
(Revisore legale)

## **Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Cembre S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31/12/2011**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e dell'art. 153 del d.lgs. 24.2.1998 n. 58, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché esprime le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

In osservanza dei doveri di cui all'art. 149 del d.lgs. 24.2.1998 n. 58, riferiamo quanto segue.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio 2011, ha svolto la seguente attività di vigilanza:

- ha partecipato ad 1 assemblea degli azionisti;
- ha partecipato a 4 riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate;  
al riguardo abbiamo accertato che le operazioni deliberate ed attuate fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le assunte delibere assembleari e fossero improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato sei riunioni collegiali complessive per le verifiche periodiche, per il bilancio, per i controlli e per le deliberazioni dovute, con presenza sempre totalitaria dei propri membri, oltre ai controlli individuali interinali, ricorrendo anche ad incontri con i responsabili delle funzioni aziendali;
- ha partecipato altresì a due riunioni collegiali per scambio di informazioni con la società di revisione PWC;
- ha partecipato altresì: a 4 riunioni con l'internal auditor Protiviti, di cui 2 con il solo Presidente; a 4 riunioni con il Comitato di controllo Interno di cui 2 con il solo Presidente; a 5 riunioni con l'Organismo di vigilanza di cui 3 con il solo Presidente, accertando che la struttura organizzativa della società appaia adeguata alla dimensione della stessa;
- ha raccolto esaurienti informazioni circa il rispetto dei principi di delega e di corretta condotta amministrativa;
- ha accertato che il sistema di controllo interno in costante aggiornamento è strutturato anche a livello di gruppo, sia in Cembre spa, sia nelle sue controllate;

Le disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2 d.lgs. 58/1998 e successive modificazioni, appaiono adeguate.

Con riferimento alle due società controllate, non appartenenti all'Unione Europea, (Cembre Inc., con





sede in Usa, e Cembre A.S., con sede in Norvegia), sottoposte a controllo contabile, diamo atto che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere sono idonei a fornire regolarmente alla Direzione ed alla Società di revisione della controllante adeguati dati economici, patrimoniali e finanziari. Il Modello Organizzativo e di Gestione di Cembre spa, ai sensi del D.lgs n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa della società è stato modificato ed aggiornato con delibera del Consiglio di amministrazione, il 14/03/2012, anche nei suoi allegati “codice etico”, “clausole contrattuali”, “elenco reati”, “protocollo salute e sicurezza sul luogo di lavoro”, “protocollo flussi informativi verso l’Organismo di vigilanza”, “protocollo per la tutela dell’ambiente”.

Abbiamo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza ed in relazione alla dimensione sociale, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite esauriente raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali ed incontri con la Società di revisione, con il Preposto al controllo interno, con l’internal auditor Protiviti, con il Comitato di controllo interno e con l’Organismo di vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e sul rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa. Abbiamo vigilato altresì sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, anche a livello di gruppo, tramite esauriente raccolta di informazioni, mediante:

- l’esame della relazione del Preposto al controllo interno sul sistema di controllo interno di Cembre;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato di controllo interno e dell’Organismo di vigilanza;
- l’esame della relazione del Comitato di controllo interno sul sistema di controllo interno;
- l’adeguata informazione sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere, ai sensi e per gli effetti del d.lgs 231/2001 e successive integrazioni, in tema di responsabilità amministrativa degli Enti, per i reati previsti da tali normative;
- l’adeguata informazione sull’aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza dei dati;
- l’istituzione di un sistema di gestione ambientale con l’ottenimento della certificazione ambientale;
- l’informativa sugli esiti dell’attività di monitoraggio e sull’attuazione delle azioni correttive individuate, anche a seguito di specifica consulenza;
- l’esame dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- i rapporti informativi con gli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 151 del decreto legislativo 58/98;

Ai sensi dell’art. 150 del d.lgs.58/98 e successive modificazioni, sono state rese al Collegio sindacale, e raccolte dallo stesso, le dovute informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, né omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione alle Autorità od agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell’art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Il Consiglio di amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione finanziaria semestrale rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla normativa ed ha altresì pubblicato le relazioni sull’andamento del primo e del terzo trimestre.

Ci ha altresì trasmesso il bilancio consolidato del gruppo Cembre ed il bilancio d'esercizio, costituiti ciascuno da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, note esplicative al bilancio, attestazioni dei rispettivi bilanci, sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i., oltre a tre allegati alle note esplicative del bilancio d'esercizio, (conto economico comparativo, prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate, pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi).

La relazione sulla gestione, illustrativa sia della gestione della capogruppo, sia del gruppo, relativa all'esercizio 2011, con allegati conto economico comparativo consolidato e composizione degli organi statutari, illustra altresì i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento alle comunicazioni richieste dalla Consob, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni degli Amministratori nella relazione sulla gestione sono ritenute esaurienti e complete;
- sono stati indicati nella relazione sulla gestione, oltre agli allegati conto economico comparativo consolidato, partecipazioni di Amministratori e Sindaci, composizione degli Organi statutari, gli indicatori di risultato, gli investimenti, i principali rischi ed incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia, al mercato, al credito, alla liquidità, ai tassi di interesse, ai cambi, all'integrità e reputazione, alla sicurezza dei dati, alla gestione ambientale;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori, nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano i rapporti di interscambio di beni e servizi tra la società capogruppo, le società del gruppo di appartenenza e le parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni normali, rispetto a quelle dei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;
- nell'ambito della gestione del rischio e degli strumenti finanziari sono stati segnalati natura e rilevanza dei rischi;
- la relazione della società di revisione non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- in ossequio agli artt 123-bis tuf, 89-bis regolamento emittenti Consob diamo atto che gli Amministratori nella loro "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", precisano che il Gruppo Cembre aderisce e si conforma al "codice di autodisciplina", elaborato dal Comitato per il governo societario delle società quotate, con le integrazioni e gli allineamenti necessari, per l'adesione al regolamento del segmento Star;
- l'adesione è stata da noi concretamente riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio.



Cembre S.p.A. ha conferito a Pricewaterhouse Coopers spa la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata e le attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 58/1998.

Diamo atto della comunicazione della società di revisione Price Waterhouse Coopers, datata 29.03.2012, in materia di indipendenza, in relazione ai servizi di revisione e non revisione, prestati alla società, sulla base delle migliori informazioni loro disponibili, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività, che conferma altresì il mantenimento della propria posizione di indipendenza e di obiettività nei confronti di Cembre s.p.a. Hanno altresì dichiarato che non sono occorse variazioni, relativamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità circa le situazioni ed i soggetti indicati dall'art. 160 del D.lgs 24/02/1998 n. 58 e dagli articoli di cui al capo i-bis del titolo VI Revisione contabile, - incompatibilità – del Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Le altre attività non di revisione, non rilevanti per totali € 7.586, sono state svolte da società appartenenti al network Price Waterhouse Coopers e relative al servizio "tax compliance".

Abbiamo verificato, nel corso dell'esercizio, i requisiti di indipendenza dei Sindaci effettivi e supplenti componenti il Collegio sindacale, nonché la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza degli "Amministratori indipendenti non esecutivi".

Il bilancio d'esercizio del quale abbiamo verificato l'osservanza alle norme di legge, regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 del d.lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modifiche, accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del codice civile, sulla base delle informazioni e dei dati contabili del bilancio revisionato dalla Società di revisione, presenta un utile di € 9.196.485, a fronte di un utile di € 9.157.857 dell'esercizio precedente.

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2011 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di amministrazione.

Brescia, 29 marzo 2012

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Astori	Presidente
Dott. Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Rag. Leone Scutti	Sindaco effettivo



Sede:  
Via Serenissima, 9  
25135 Brescia  
Tel.: 030 3692.1  
Telefax: 030 3365766  
www.cembre.com  
E-mail: info@cembre.com



# C e m b r e

## Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Brescia, 14 marzo 2012

Il Presidente ed  
Amministratore Delegato

firmato:  
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

firmato:  
Claudio Bornati

*Sintesi delle deliberazioni relative  
al bilancio 2011 dell'Assemblea  
degli Azionisti di Cembre S.p.A.  
del 27 aprile 2012*

---



## Sintesi delle deliberazioni relative al bilancio 2011 dell'Assemblea degli Azionisti di Cembre S.p.A. del 27 aprile 2012

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 con l'annessa documentazione. L'Assemblea, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, ha deliberato il riparto dell'utile di esercizio, pari a euro 9.196.484,61 (arrotondato in bilancio a 9.196.485), come segue:

---

- agli azionisti un dividendo di euro 0,16 per ciascuna delle numero 17.000.000 di azioni, e perciò complessivamente	€ 2.720.000,00
---	----------------

---

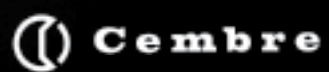
- a riserva straordinaria	€ 6.476.484,61
---------------------------	----------------

---

I dividendi sono al lordo e messi in pagamento dal 17 maggio 2012, data di stacco il 14 maggio 2012.

E' stato presentato in Assemblea il Bilancio Consolidato 2011 con l'annessa documentazione.





Via Serenissima, 9 - 25135 Brescia (Italia)  
Telefono: 030 3692.1  
Telefax: 030 3365766

*Indirizzo Internet:*  
[www.cembre.com](http://www.cembre.com)  
*E-mail:*  
[info@cembre.com](mailto:info@cembre.com)